

RELAZIONE TECNICA

Valutazione Previsionale Impatto Acustico di un campo fotovoltaico da realizzarsi in agro di Cerignola (FG)

Committente: GREEN GENIUS ITALY UTILITY 5 S.r.l.

Località: Cerignola (FG)

Il tecnico
ing. Patrizia Zorzetto

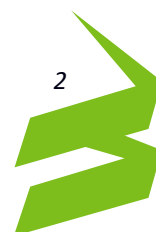
FOGGIA, 21.11.2022



PATRIZIA ZORZETTO
Ingegnere
(n. 447988 del 21/11/2011)
Tecnico Competente in Acustica

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	DESCRIZIONE DELL'OPERA.....	3
3	QUADRO NORMATIVO APPLICABILE	6
4	DEFINIZIONI.....	7
5	DESCRIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	8
6	ANALISI DELLO STATO AMBIENTALE ANTE-OPERAM.....	8
7	DESCRIZIONE DELLE SORGENTI DI RUMORE.....	12
8	CRITERI DI VALUTAZIONE E CALCOLO	13
	8.1 CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DELL'AMBIENTE.....	14
	8.2 VALUTAZIONE ACUSTICA FASE 2: IMPIANTO IN ESERCIZIO.....	17
	8.3 VALUTAZIONE ACUSTICA FASE 1: FASE DI CANTIERE.....	20
9.	CONCLUSIONI	23



1 INTRODUZIONE

La sottoscritta ing. Zorzetto Patrizia, iscritta all'albo Provinciale degli Ingegneri di Foggia al n° 2321 e nell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA) al n. 6732, previo incarico affidatomi da Green Genius Italy Utility 5 s.r.l., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e relativo stallo in sottostazione elettrica, da ubicarsi in agro di Cerignola (FG) con una superficie complessiva di **158,3352 ha** ed una potenza di picco pari a **104.832 kWp**

presento la seguente relazione tecnica di “*Valutazione Previsionale di Impatto Acustico*”

Nel giorno 21/11/2022 (misure diurne) mi sono recata presso il sito dell'insediamento del parco fotovoltaico oggetto di valutazione; inoltre, *Green Genius Italy Utility* ha provveduto a fornirmi le informazioni tecniche necessarie per effettuare la valutazione previsionale, ossia:

- i dati tecnici degli inverter e dei trasformatori previsti;
- Pianta del posizionamento del parco fotovoltaico e della sottostazione elettrica;

Le condizioni climatiche durante i rilievi diurni erano:

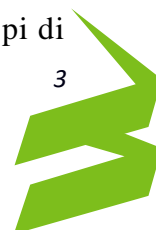
- T 18,9°C;
- Umidità 41,6%
- 2,5-3 m/s velocità media del vento;

Le condizioni sono state con la stazione meteo Conrad TE857.

2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

Il sito in oggetto è collocato a Sud/Ovest del comune di Cerignola, in località Borgo Libertà, in aree prettamente agricola. Il progetto prevede un parco fotovoltaico costituito da 174.720 moduli in silicio cristallino posizionati su inseguitori (trackers) monoassiali e n. 420 inverter di stringa di potenza nominale in AC di 215 kVA, che saranno installati in prossimità delle stringhe di appartenenza, in area esterna. L'impianto sarà esercito in parallelo alla rete elettrica nazionale di TERNA in alta tensione (AT) a 150 kV con una potenza massima in immissione pari a 84.000,00 kW.

La centrale fotovoltaica in oggetto sarà composta sostanzialmente da quattro componenti principali, oggetto del progetto di nuova realizzazione: il generatore fotovoltaico, i gruppi di



conversione di energia elettrica (inverter), cabine di trasformazione MT/BT e la stazione di elevazione MT/AT.

Il generatore sarà costituito dai moduli fotovoltaici, connessi in serie/parallelo per ottenere livelli di tensione e corrente idonei all'accoppiamento con i gruppi di conversione.

È prevista l'installazione a terra di moduli fotovoltaici in silicio cristallino della potenza specifica di 600Wp, da intendersi come potenza di picco espressa nelle condizioni standard meglio descritte nelle normative di riferimento (IEC 61215).

La rete di raccolta dell'impianto sarà costituita da 11 cabine di trasformazione MT/BT da 7 MVA, a cui convergono gli inverter di stringa dislocati all'interno del campo fotovoltaico, collegate in media tensione alla Cabina di Raccolta centrale, a sua volta collegata alla stazione di elevazione AT/MT, in cui sarà installato un trasformatore da 84 MVA, tramite una sottostazione elettrica lato utente, che sarà oggetto anche della presente valutazione, in quanto facente parte del progetto di realizzazione dell'intero parco fotovoltaico. L'area dedicata alla sottostazione elettrica (SE), è situata in una zona a Sud/Est rispetto al comune di Ascoli Satriano (FG), ad una distanza di circa 13 km dal centro abitato e circa 4 km m dal campo fotovoltaico.



Localizzazione del sito Parco Fotovoltaico-SE



Sito Parco Fotovoltaico



Dettaglio del sito Sottostazione





Inseguitore monoassiale

3 QUADRO NORMATIVO APPLICABILE

Il sito in oggetto si trova in agro di Cerignola (parco fotovoltaico) e in agro di Ascoli Satriano (SSE), in zone prettamente agricole; considerando che sia il comune di Cerignola e sia il comune di Ascoli Satriano non ha un piano di zonizzazione, secondo quanto previsto dalla Legge 447/95 e successivamente ripresa dalla legge regionale n° 3 del 12/02/2002, per la valutazione di impatto acustico bisogna far riferimento al D.P.C.M. del 01/03/1991 art. 6 che prevede, nel caso di mancata approvazione della citata “Zonizzazione Acustica del territorio Comunale”, il rispetto dei limiti di immissione assoluta (misurato in prossimità dei ricettori) di seguito riportati (cfr. Tabella 1).

Zonizzazione	Limite diurno Leq (A)	Limite notturno Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

(*)Zone di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.

Tabella 1

Essendo zona prettamente agricola, in base alla tabella di sopra, il sito in oggetto rientra



nella zona definita come “Tutto il Territorio Nazionale”. Quindi, sarà considerato come limite assoluto di immissione il valore **Leq (A) di 70 dB** come limite diurno (6.00-22.00) e **60 dB** come limite notturno (22.00-6.00).

Così come previsto dallo stesso art. 6 del DPCM '91 comma 2, successivamente ripreso dal DPCM del 14/11/1997, se il sito in oggetto non rientra in zona esclusivamente industriale e se vi sono in prossimità di esso delle unità abitative, è necessario verificare i valori limite differenziali di immissione, intesi come differenza tra il valore del rumore ambientale e il rumore residuo:

- 5 dB per il periodo diurno
- 3 dB per il periodo notturno

4 DEFINIZIONI

Livello di pressione sonora. Esprime il valore della pressione acustica di un fenomeno sonoro mediante la scala logaritmica dei decibel (dB) ed è dato dalla relazione seguente:

$$L_p = 10 \log \left(\frac{p}{p_0} \right)^2 \text{ dB}$$

Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato 'A' È il parametro fisico adottato per la misura del rumore, definito dalla relazione analitica seguente:

$$Leq_{(A), T} = 10 \log \left[\frac{1}{T} \int_0^T \frac{P_A^2(t)}{P_0^2} dt \right] \text{ dB (A)}$$

Livello di rumore ambientale (L_A): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo.

Livello di rumore residuo (L_R): è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante.



Livello differenziale di rumore. Differenza tra il livello Leq (A) di rumore ambientale e quello del rumore residuo.

Valori limite di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori;

5 DESCRIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE UTILIZZATA

Per la misurazione è stato utilizzato un fonometro integratore Larson Davis Mod. LXT conforme alle prescrizioni della norma EN 61651 gruppo 1 (fonometro di precisione), con indicatore di sovraccarico, alle prescrizioni della norma EN 60804 gruppo 1 (fonometro integratore) e alla norma EN 61260 (analisi in frequenza per banda e terzi di ottava).

Per calibrare lo strumento si è utilizzato un calibratore LD CAL 200 che fornisce un livello di pressione sonora preciso di 94 dB o 110 dB alla frequenza di 1000Hz. Le caratteristiche del calibratore utilizzato corrispondono alla classe di precisione 1 delle norme IEC 60942. Lo scarto tra le due misure eseguite, allo scopo di verificare la calibratura, prima e dopo la rilevazione ambientale è risultata inferiore a 0,5 dB.

La strumentazione sopra descritta risponde alla classe 1 definita dalle Norme IEC gruppo 1 (International Electrotechnical Commission), 651/79 e 804/85 per misure di precisione, la stessa strumentazione risulta essere stata tarata il 30/08/2022 allegati alla presente i certificati di taratura del fonometro, dei filtri e del calibratore.

6 ANALISI DELLO STATO AMBIENTALE ANTE-OPERAM

La zona in questione è un'area di tipo agricola, caratterizzata da vaste estensioni di terreno libero, generalmente con leggeri dislivelli. Nell'intorno dell'area su cui verrà realizzato l'impianto fotovoltaico ci sono edifici sporadici; i ricettori più prossimi all'impianto sono principalmente edifici ad uso agricolo o abitazioni rurali. L'area destinata all'installazione del campo fotovoltaico è attraversata da varie strade rurali, dalla strada provinciale SP82 ed suddiviso in due aree dall'autostrada A14; l'area prevista per la costruzione della Sottostazione Elettrica è situata lungo la strada provinciale SP89.

Di seguito si riporta l'individuazione degli edifici ad uso residenziale individuati in prossimità del campo fotovoltaico, valutati quali posizionamento dei ricettori sensibili:

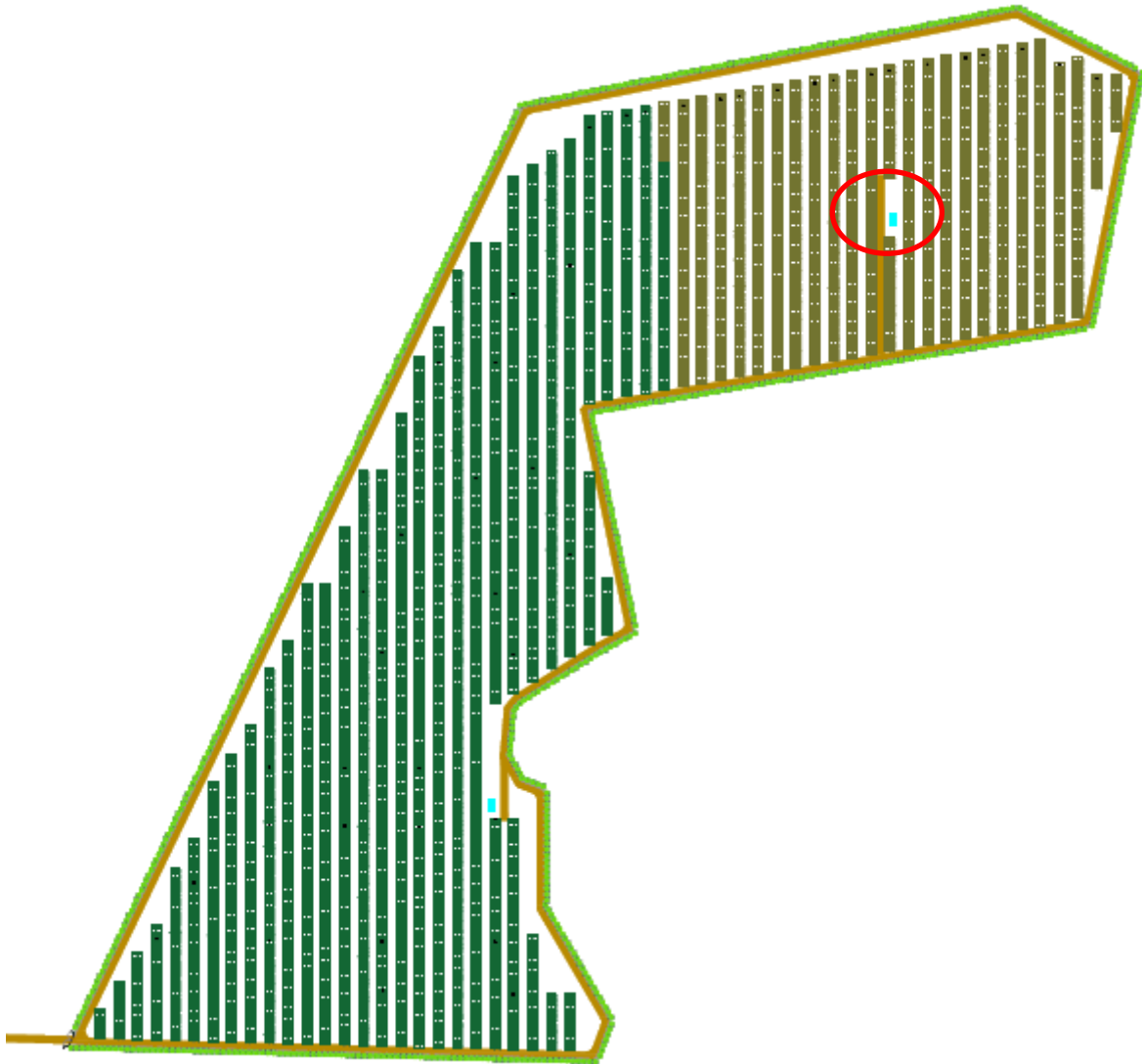




Come si evince dall'ortofoto sopra riportata, i ricettori sensibili più vicini al campo fotovoltaico, oggetto della presente valutazione, sono così identificati:

- R1: Edificio ad uso abitazione – distanza da cabina MT/BT 150m, distanza dall'inverter più vicino 100m;
- R2: Edificio ad uso abitazione – distanza da cabina MT/BT 80m, distanza dall'inverter più vicino 100m;

Si è indicata la distanza dalla più vicina sorgente di rumore, quale le cabine di trasformazione MT/BT, cerchiare in rosso nelle piante di dettaglio sotto riportate.



Cabina in prossimità del ricettore R1



Cabina in prossimità del ricevitore R2

In prossimità dell'area destinata alla SE, sono presenti i ricevitori sensibili riportati nell'ortofoto, con l'individuazione del ricevitore più vicino, rispetto alla posizione del trasformatore AT/MT:

- R3: Edificio ad uso abitazione – distanza da cabina MT/BT 100m;



7 DESCRIZIONE DELLE SORGENTI DI RUMORE

All'interno del campo fotovoltaico sono da considerare come possibili sorgenti di rumore gli inverter, i tracker e i container di trasformazione, mentre all'interno della SE come sorgente di rumore verranno considerati i trasformatori AT/MT.

Per quanto riguarda il rumore prodotto dai tracker, non si effettua alcuna valutazione in quanto gli spostamenti degli stessi sono di piccola durata e intermittenti, con livelli di emissione ridotti.

Le emissioni delle altre sorgenti, derivate dalle schede tecniche fornite dalla committenza, così come previsti in questa fase progettuale, sono invece riportate in tabella:

Container Trasformazione 7 MVA		Inverter		Sottostazione Trafo AT/MT	
d(m)	Leqp	d(m)	Leqp	d(m)	Leqp
1	59dB	1	82,7dB	2	78 dB

8 CRITERI DI VALUTAZIONE E CALCOLO

In questa sezione si descrive la metodica utilizzata e, quindi, il modello di propagazione acustica, che permette di prevedere i livelli equivalenti di pressione sonora generati dalle sorgenti acustiche in prossimità dei ricettori. La metodica utilizzata è quella del “worst case” che, considerando appunto la peggiore delle situazioni presenti, accompagnata dall’eliminazione di qualsiasi ipotesi riduttiva, garantisce il rispetto della norma vigente.

Nei limiti dell’incarico a me affidato saranno utilizzati dei modelli semplificati di calcolo.

Considerando le caratteristiche omogenee dell’area agricola individuata per l’installazione del campo fotovoltaico e della sottostazione, al fine di caratterizzare, da un punto di vista acustico, l’area oggetto di indagine, si è proceduto alla verifica dei limiti di immissione assoluti e differenziali in prossimità dei ricettori sopra individuati, ossia quei ricettori che risultano essere più vicini alle sorgenti di rumore del campo fotovoltaico, rappresentativi del caso peggiore.

Quindi, i ricettori sensibili per i quali è stata effettuata la presente valutazione, sono così identificati:

- R1: Edificio ad uso abitazione;
- R2: Edificio ad uso abitazione;
- R3: Edificio ad uso abitazione;

Si sottolinea che, ai fini della valutazione dei limiti differenziali, non è stato possibile effettuare il rilievo del rumore residuo all’interno delle abitazioni, per cui si procederà con una valutazione nel punto più vicino ai ricettori; se i limiti differenziali risultano rispettati in tali condizioni saranno sicuramente rispettati all’interno delle abitazioni.

La valutazione previsionale delle immissioni di rumore sono state limitate al solo periodo diurno, dal momento che le sorgenti di rumore collegate al normale esercizio dell’impianto fotovoltaico, e quindi anche la sottostazione elettrica, risulteranno attive solo di giorno.

8.1 CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DELL'AMBIENTE

Per valutare il rumore ambientale che caratterizza l'area circostante al campo fotovoltaico di progetto e alla SE, si è proceduto ad un rilievo fonometrico in prossimità dei ricettori precedentemente individuati come più sensibili, punti R1 – R2 – R3.

Per caratterizzare da un punto di vista acustico l'area in prossimità del ricettore R2, considerando la sua posizione in prossimità dell'autostrada A14, si è ritenuto necessario procedere con la caratterizzazione dell'autostrada; stessa valutazione è stata effettuata per caratterizzare l'area in prossimità del ricettore R3, situato lungo la strada provinciale SP89.

Il Decreto Ministeriale 16 marzo 1998 “Tecniche di rilevamento e misurazione inquinamento acustico” definisce la metodologia di misura per il rumore stradale; secondo l'allegato C del DM il monitoraggio del rumore prodotto da traffico stradale deve essere eseguito per un tempo di misura non inferiore ad una settimana; in tale periodo deve essere rilevato il livello continuo equivalente ponderato A per ogni ora su tutto l'arco delle ventiquattro ore, da cui calcolare:

- a) per ogni giorno della settimana i livelli equivalenti diurni e notturni;
- b) i valori medi settimanali diurni e notturni.

Il microfono deve essere posto in corrispondenza della posizione occupata dai ricettori sensibili.

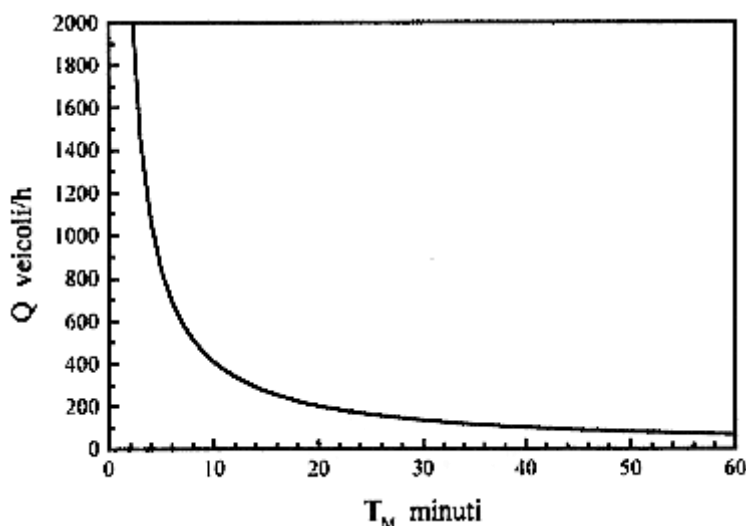
Al fine di caratterizzare la strada in oggetto è stato effettuato un rilievo che si basa, invece, sia sull'utilizzo di una tecnica per il campionamento temporale, al posto del rilevamento in continuo, che consente di ridurre i tempi di verifica, ma implica un'introduzione di una incertezza rispetto al dato esatto riferito alla misura in continuo, e sia sull'impostazione di un modello statistico, in cui si correlano i livelli di rumore con le caratteristiche (funzionale e urbanistiche) delle strade a cui questi livelli si riferiscono. La tecnica del campionamento temporale si basa sull'utilizzo di curve che mettono in relazione il tempo con il flusso veicolare orario e che evidenziano come al diminuire del flusso veicolare orario sia necessario aumentare il tempo di misurazione.

Queste curve sono ottenute utilizzando una metodologia che va a determinare il tempo minimo necessario per la misurazione LeqA orario diurno prodotto dal traffico veicolare, assumendo una distribuzione rettangolare per il flusso di veicoli sulla strada, affinché questo sia caratterizzato da un'incertezza prefissata.



Quindi, noto il tempo minimo di misura e l'incertezza, si assegnano livelli di rumore per estrapolazione da un campione di misura. (rif. 33° Convegno Nazionale Associazione Italiana Acustica)

Di seguito si riporta la curva, che con un'incertezza di circa 1 dB, ci permette di valutare il tempo di misurazione necessario per una valutazione del livello medio orario con sufficiente accuratezza.



Nel caso dell'autostrada, in base al modello descritto, era sufficiente un rilievo diurno con un tempo di misura di circa 10 minuti, in quanto la strada in oggetto è caratterizzata da un traffico veicolare di circa 700 veicoli equivalenti l'ora (il flusso veicolare viene riferito al numero di veicoli equivalenti all'ora, considerando che 1 veicolo pesante equivale a 8 veicoli leggeri), tuttavia in maniera cautelativa si è eseguito un rilievo di 15 minuti. Mentre, per la strada SP98, considerando che è caratterizzata da un traffico veicolare di circa 60 veicoli equivalenti l'ora, si è proceduto con un rilievo di circa mezz'ora.

I livelli di rumore di seguito riportati sono stati ottenuti nel periodo diurno (6.00-22.00) giorni feriali, e il parametro misurato è il LeqA (dBA) su 15-30 minuti, ipotizzando che tale livello misurato sia rappresentativo dell'intero periodo diurno.

I risultati ottenuti con i rilievi effettuati nei tempi sopra indicati in prossimità del ricettore R2 sono di seguito riportati:

Tipologia di strada	Livelli equivalente di rumore	
	Livello misurato L_{eqA}	Livello misurato + l'incertezza
AUTOSTRADA A14	53,5	54,5
Strada provinciale SP98	53,1	54,1

Si sottolinea che, le valutazioni dei limiti di immissioni assoluti e differenziali, saranno effettuate solo per il periodo diurno; di seguito si riportano i livelli di rumore rilevati e le foto dei rilievi eseguiti:

	Livello rilevato L_{eqA}
Ricettore R1	48,0 dBA
Ricettore R2	54,5 dBA
Punto R3	54,1 dBA

Rilievo Ricettore R1



Rilievo Autostrada A14



Rilievo Ricettore R3 (Sottostazione)



8.2 VALUTAZIONE ACUSTICA FASE 2: IMPIANTO IN ESERCIZIO

Al fine della valutazione delle immissioni di rumore nei vari punti individuati, le sorgenti di rumore da considerare sono costituite, in base alle posizioni, dagli inverter, dalle cabine di trasformazione e dal trasformatore MT/AT presente nella sottostazione. Quindi, è necessario valutare i livelli di pressione sonora delle macchine alla distanza dei ricettori

individuati, a partire dal dato dichiarato dal costruttore. A tal scopo, i livelli di pressione sonora nei punti individuati rispetto alle sorgenti verranno calcolati secondo la legge fisica della propagazione del suono in campo libero:

$$L_{px} = L_p - 20 \log(dx/d)$$

Dove

L_p livello di pressione sonora della sorgente

dx distanza di valutazione

d distanza a cui si riferisce L_p

Quindi, di seguito si riportano i livelli di pressione sonora delle varie sorgenti nei vari ricettori individuati:

Tabella 1

	CABINA MT 7 MVA $L_{eqp1}=59\text{dBA}$		INVERTER $L_{eqp1}=82,7\text{ dBA}$		SOTTOSTAZIONE MT/AT $L_{eqp1}=78\text{BA}$	
	d(m)	L_{eqp}	d(m)	L_{eqp}	d(m)	L_{eqp}
R1	150	15,5	100	42,7	-	-
R2	80	20,9	100	42,7	-	-
R3	-	-	-	-	100	38

Noti i valori del livello equivalente di pressione sonora immessi dalle singole sorgenti nei vari punti, è necessario calcolare l'immissione totale di tutte le sorgenti, in quanto la valutazione verrà effettuata sempre nell'ipotesi del caso peggiore, ossia di funzionamento contemporaneo di tutte le sorgenti.

Per il calcolo dell'immissione totale, quindi per valutare il Livello Continuo Equivalente Totale di Pressione Acustica ponderata in scala A, si è utilizzata la seguente formula:

$$L_{eqT} = 10 \log \left(\sum_{i=1}^n 10^{L_{pi}/10} \right)$$

I livelli di pressione sonora derivante dal funzionamento contemporaneo delle varie sorgenti correlata ai ricettori, sono i seguenti:

Tabella 2



	LeqT
R1	42,7
R2	42,7
R3	38,0

Il passo successivo è quello di aggiungere a tali livelli, il rumore residuo ottenuto dai rilievi effettuati al fine di verificare i limiti di immissione assoluti e i limiti differenziali:

Rumore Diurno

	LeqT dBA	Leqa dBA	L_{amb} = LeqT + Leqa dBA	Valore limite di immissione assoluto < 70 dBA
R1	42,7	48,0	49,1	Rispettato
R2	42,7	54,5	54,8	Rispettato
R3	38,0	54,1	54,3	Rispettato

Dai dati ottenuti nella tabella di sopra, si evidenzia che il limite di immissione assoluto è rispettato nei punti presi in esame, che sono quelli più vicini alle sorgenti di rumore e rappresentativi del caso peggiore.

Ai fini della verifica dei limiti differenziali in prossimità dei ricettori, di seguito si riporta la tabella di verifica:

	LeqT dBA	Leqa dBA	L_{amb} = LeqT - Leqa dBA	Valore limite di differenziale < 5 dB
R1	42,7	48,0	-5,3	Rispettato
R2	42,7	54,5	-11,8	Rispettato
R3	38,0	54,1	-16,1	Rispettato

Il limite differenziale risulta verificato nei punti in prossimità dei ricettori presi in esame, in quanto il valore differenziale, pur essendo in valore assoluto superiore a 5dB, è rappresentativo di un livello di rumore ambientale che caratterizza le zone in esame più



elevato rispetto al rumore che potrebbero immettere le sorgenti derivanti dall'attività del campo fotovoltaico.

8.3 VALUTAZIONE ACUSTICA FASE 1: FASE DI CANTIERE

Le attività rumorose associate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico possono essere ricondotte a:

- Cantieri edili ed assimilabili (lavorazioni relative al montaggio ed alla realizzazione della struttura di progetto)
- Traffico indotto dal transito dei mezzi pesanti lungo la viabilità di accesso al cantiere.

Il progetto prevede la posa in opera di n. 11 cabine di trasformazione realizzate con container preassemblati posati su un basamento in cemento ed una di raccolta. I pannelli fotovoltaici saranno posizionati su uno scheletro di acciaio avente la base direttamente inserita nel terreno; non vi sarà quindi una piattaforma di cemento. Per la posa del basamento in acciaio si prevede l'utilizzo di un battipalo.

I lavori previsti dal cantiere vengono riassunti in sei fasi distinte di seguito riportate:

- **Fase 1:** rimozione vegetazione e rimodellamento dei suoli. In tale fase si prevede sia la rimozione di eventuale vegetazione a basso fusto che la risistemazione ed il livellamento del terreno. In tale fase si prevede l'utilizzo di una motosega, un escavatore e di un autocarro.
- **Fase 2:** posa recinzione al confine della proprietà. Tale fase prevede la posa di una recinzione a delimitazione dell'area di intervento. In tale fase si prevede l'utilizzo di attrezzature manuali quali avvitatori/trapani, un bobcat e di un'autogru.
- **Fase 3:** posa cabine. In tale fase verranno realizzati gli elementi in calcestruzzo. Le strumentazioni utilizzate sono le seguenti: un escavatore, una betoniera, un'autogru.
- **Fase 4:** tracciamenti. In tale fase si prevede lo scavo del terreno in preparazione della posa dei cavi. Tale fase prevede l'utilizzo di un escavatore.
- **Fase 5:** posa dei basamenti in acciaio. Questa fase prevede l'inserimento dei pali di acciaio nel terreno che sosterranno il telaio dei pannelli fotovoltaici. Tale operazione sarà effettuata con un escavatore idraulico che trivellerà il suolo ed un battipalo.
- **Fase 6:** montaggio pannelli fotovoltaici e cablaggi. Tale fase prevede il montaggio



dei pannelli al telaio ed il cablaggio dei fili elettrici. Gli strumenti utilizzati previsti sono attrezzature manuali quali avvitatori/trapani.

L'attività del cantiere sarà esclusivamente diurna, dalle 7.00 al 17.00, e le lavorazioni più rumorose rispetteranno gli orari 8.00-13.00, 15.00-17.00.

Per tutta la durata del cantiere, per il periodo di attività, si prevede il traffico di 5 mezzi pesanti al giorno indotto dal cantiere.

Di seguito si riportano i livelli di potenza sonora indicati per ciascuna macchina e attrezzatura, rilevati da uno studio effettuato dall'INAIL nel 2013, su automezzi non nuovi, ma già con qualche anno di funzionamento, come i mezzi che saranno usati nelle attività di cantiere oggetto della presente valutazione.

FASE LAVORATIVA	TIPO DI MEZZO	LIVELLO DI POTENZA SONORA L_{eqs} (dB) a 50 m
FASE 1 Rimozione vegetazione e rimodellamento	ESCAVATORE	82,1
	AUTOCARRO	74,24
FASE 2 Posa di recinzione	AUTOGRU	65,74
	BOB CAT	64,94
FASE 3 Posa cabine	ESCAVATORE	82,1
	BETONIERA	67,74
	AUTOGRU	65,74
	MARTELLO DEMOLITORE	81,08
	MOLAZZA	78,84
	SEGA AD ACQUA	75,64
	VIBRATORE AD IMMERSIONE	74,94
FASE 4 tracciamenti	ESCAVATORE	82,1
FASE 5 Posa dei basamenti	ESCAVATORE	82,1
	BATTIPALO	75



Considerando che i ricettori più vicini sono situati a circa 50 metri dal zona cantiere e, che per ogni fase lavorativa è possibile il contemporaneo utilizzo delle macchine e attrezzature su indicate è possibile affermare che i limiti di immissione di rumore sia assoluti che differenziali superano i limiti previsti.

Il superamento dei limiti si avranno esclusivamente nel periodo diurno (dalle ore 6.00 alle ore 22.00), ma l'utilizzo delle attrezzature non avverrà in modo continuo, in quanto non durerà oltre 30 minuti come utilizzo continuo, e tra un periodo di utilizzo ed un altro ci saranno degli intervalli di tempo adeguati di non utilizzo. Naturalmente, all'aumentare della distanza dal centro del cantiere i valori di rumore di immissione derivante dall'attività di cantiere tenderanno a diminuire e a rientrare nei limiti previsti.

Di seguito si riportano degli interventi di mitigazione che dovranno essere usati durante le fasi di lavoro di cantiere al fine di poter ridurre le immissioni di rumore:

- Implementazione di cronoprogramma di avanzamento giornaliero ottimizzato:

L'idea base dell'organizzazione del cronoprogramma giornaliero è quella di concentrare le attività caratterizzate da maggiori emissioni acustiche nei periodi della giornata già di per sé rumorosi, cercando di assecondare l'andamento temporale dei livelli sonori, seguendo l'obiettivo di preservare la popolazione esposta da un'eccessiva differenza di livelli acustici tra i due scenari, rispettivamente di cantiere in esercizio e cantiere inattivo (che comporterebbe un potenziale superamento del livello differenziale). A titolo di esempio, le attività maggiormente rumorose potranno essere concentrate durante i periodi in cui si hanno i maggiori flussi di traffico veicolare nelle fasce orarie dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 19.00.

- Impiego di macchinari dotati di idonei silenziatori e carterature.
- Le macchine movimento terra verranno fatte lavorare su terreno inumidito, onde ridurre sia la polverosità che il rumore.
- nel tratto di viabilità utilizzata per il trasporto dei materiali, ciascun camion abbia l'obbligo di velocità massima inferiore a 40 Km/h;
- i motori a combustione interna siano tenuti ad un regime di giri non troppo elevato e neppure troppo basso; vengano fissati adeguatamente gli elementi di carrozzeria, carter, ecc. in modo che non emettano vibrazioni;
- vengano tenuti chiusi sportelli, bocchette, ispezioni ecc... delle macchine silenziate;
- venga segnalata l'eventuale diminuzione dell'efficacia dei dispositivi silenziatori,



- per quanto possibile, si orientino gli impianti e i macchinari con emissione direzionale in posizione di minima interferenza con i ricettori.

9. CONCLUSIONI

Dunque, alla luce di quanto sin ora esposto, si

DICHIARA CHE

1. Con l'installazione del campo fotovoltaico e della relativa Sottostazione Elettrica oggetto della presente valutazione previsionale
 - *non viene superato il livello di immissione assoluto previsto per le zone oggetto di intervento*
2. *non vengono superati i livelli differenziali presso i ricettori più vicini all'area di installazione,*

Le attività di cantiere relativi alla realizzazione dell'opera oggetto della presente valutazione non soddisfa i limiti assoluti di immissioni, ma risulta necessario garantire che l'attività rumorosa del cantiere si limiterà ai solo giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 13.00, e dalle 16.00 e alle 20.00, e gli interventi di mitigazione sopra riportati.

Si dichiara altresì che il sottoscritto Ingegnere è un tecnico esterno alla proprietà del committente.

Tanto ad evasione dell'incarico affidatomi.

Foggia, lì 21 novembre 2022

Il Tecnico competente in acustica

Ing. Patrizia ZORZETTO



Allegati:

- 1 *Grafici dei livelli riscontrati*
- 2 *Scheda tecnica dello strumento utilizzato*
- 3 *Certificato di taratura strumento*
- 4 *Certificato di taratura calibratore*
- 5 *Iscrizione ENTECA*



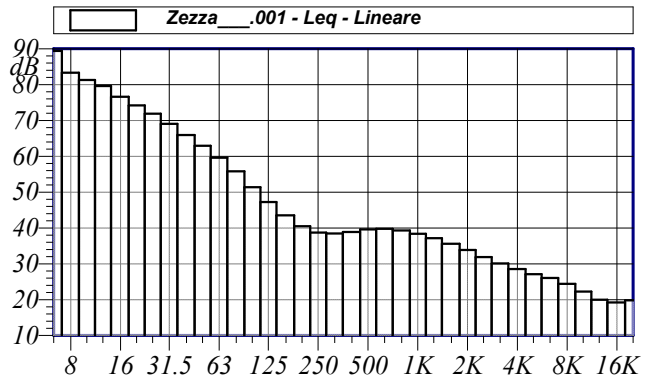
RILIEVO RICETTORE R1

Nome misura: Zezza___.001
Località:
Strumentazione: LxT1 0001906
Durata misura [s]: 599.3
Nome operatore:
Data, ora misura: 21/11/2022 13:00:37
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

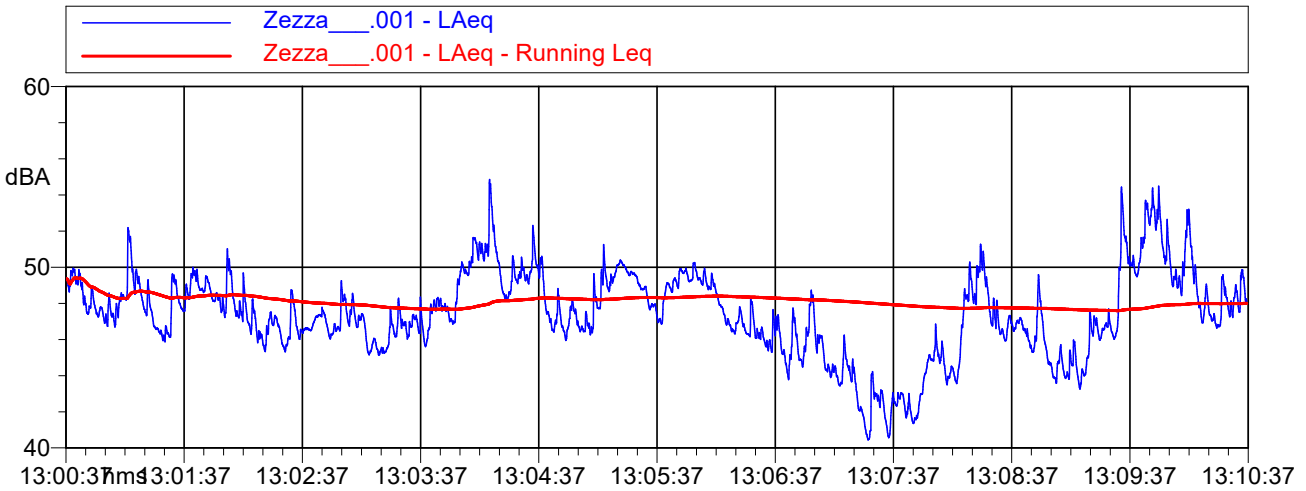
L1: 53.2 dBA	L5: 51.0 dBA
L10: 50.1 dBA	L50: 47.4 dBA
L90: 44.3 dBA	L95: 43.1 dBA

$L_{Aeq} = 48.0 \text{ dB}$

Zezza___.001 Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	89.4 dB	100 Hz	51.4 dB	1600 Hz	35.6 dB
8 Hz	83.3 dB	125 Hz	47.2 dB	2000 Hz	33.8 dB
10 Hz	81.3 dB	160 Hz	43.5 dB	2500 Hz	31.9 dB
12.5 Hz	79.6 dB	200 Hz	40.5 dB	3150 Hz	30.1 dB
16 Hz	76.6 dB	250 Hz	38.7 dB	4000 Hz	28.5 dB
20 Hz	74.2 dB	315 Hz	38.5 dB	5000 Hz	27.1 dB
25 Hz	71.9 dB	400 Hz	38.9 dB	6300 Hz	26.1 dB
31.5 Hz	69.0 dB	500 Hz	39.6 dB	8000 Hz	24.4 dB
40 Hz	65.9 dB	630 Hz	39.8 dB	10000 Hz	22.2 dB
50 Hz	62.9 dB	800 Hz	39.3 dB	12500 Hz	20.0 dB
63 Hz	59.6 dB	1000 Hz	38.4 dB	16000 Hz	19.2 dB
80 Hz	55.8 dB	1250 Hz	37.2 dB	20000 Hz	19.8 dB



Annotazioni:



Zezza___.001 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
<i>Totale</i>	13:00:37	00:09:59.300	48.0 dBA
<i>Non Mascherato</i>	13:00:37	00:09:59.300	48.0 dBA
<i>Mascherato</i>		00:00:00	0.0 dBA

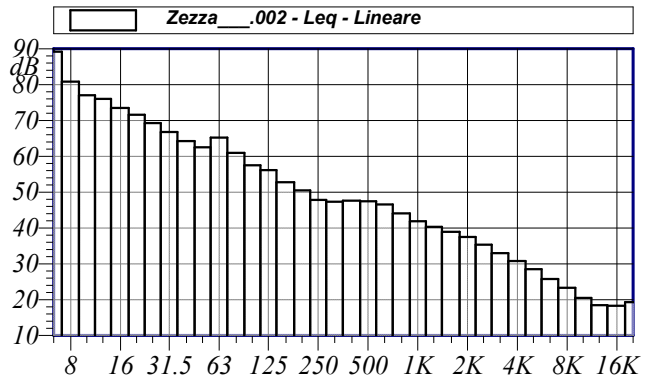
RILIEVO AUTOSTRADA A14

Nome misura: Zezza___.002
Località:
Strumentazione: LxT1 0001906
Durata misura [s]: 854.1
Nome operatore:
Data, ora misura: 21/11/2022 13:22:58
Over SLM: 0 **Over OBA:** 0

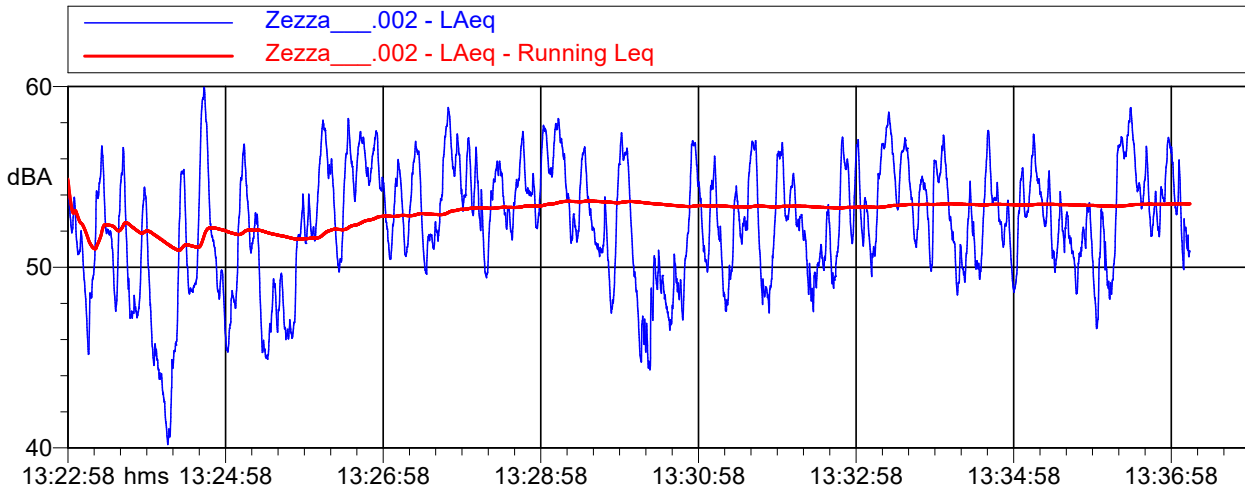
Zezza___.002 Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	89.2 dB	100 Hz	57.5 dB	1600 Hz	38.9 dB
8 Hz	80.8 dB	125 Hz	56.1 dB	2000 Hz	37.5 dB
10 Hz	77.0 dB	160 Hz	52.8 dB	2500 Hz	35.4 dB
12.5 Hz	76.0 dB	200 Hz	50.5 dB	3150 Hz	33.0 dB
16 Hz	73.5 dB	250 Hz	47.8 dB	4000 Hz	30.8 dB
20 Hz	71.6 dB	315 Hz	47.3 dB	5000 Hz	28.5 dB
25 Hz	69.3 dB	400 Hz	47.6 dB	6300 Hz	25.8 dB
31.5 Hz	66.8 dB	500 Hz	47.5 dB	8000 Hz	23.3 dB
40 Hz	64.2 dB	630 Hz	46.6 dB	10000 Hz	20.5 dB
50 Hz	62.5 dB	800 Hz	44.1 dB	12500 Hz	18.5 dB
63 Hz	65.2 dB	1000 Hz	41.9 dB	16000 Hz	18.3 dB
80 Hz	61.0 dB	1250 Hz	40.3 dB	20000 Hz	19.3 dB

L1: 58.2 dBA	L5: 57.1 dBA
L10: 56.6 dBA	L50: 52.6 dBA
L90: 48.1 dBA	L95: 46.6 dBA

$L_{Aeq} = 53.5 \text{ dB}$



Annotazioni:



Zezza___.002 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
<i>Totale</i>	13:22:58	00:14:14.100	53.5 dBA
<i>Non Mascherato</i>	13:22:58	00:14:14.100	53.5 dBA
<i>Mascherato</i>		00:00:00	0.0 dBA

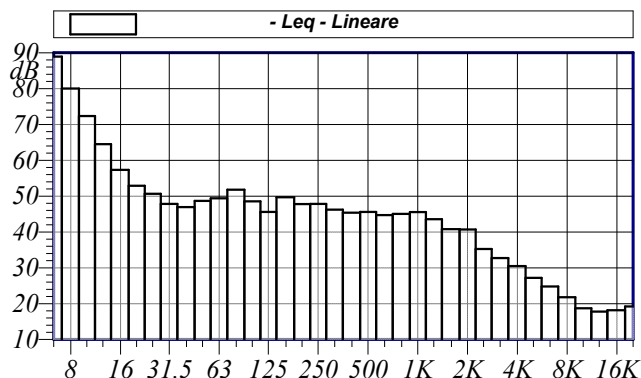
RILIEVO AUTOSTRADA A14

Nome misura: Zezza...003
 Località:
 Strumentazione: LxT1 0001906
 Durata misura [s]: 1698.0
 Nome operatore:
 Data, ora misura: 21/11/202 12:17:32
 Over SLM: 0 Over OBA: 0

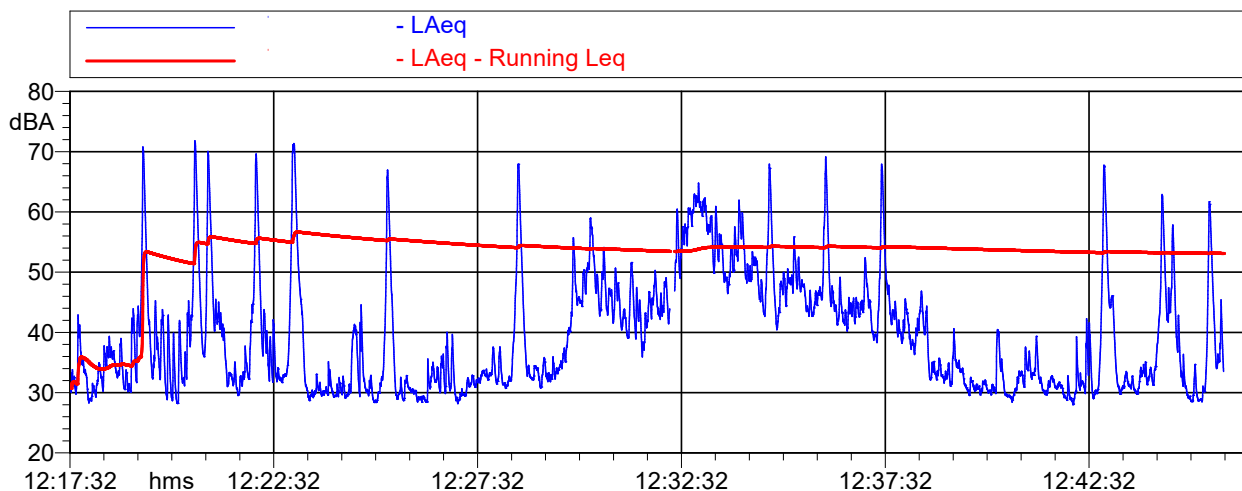
Zezza...003 Leq - Lineare					
dB		dB		dB	
6.3 Hz	88.9 dB	100 Hz	48.6 dB	1600 Hz	40.8 dB
8 Hz	80.0 dB	125 Hz	45.6 dB	2000 Hz	40.7 dB
10 Hz	72.3 dB	160 Hz	49.7 dB	2500 Hz	35.3 dB
12.5 Hz	64.5 dB	200 Hz	47.8 dB	3150 Hz	32.7 dB
16 Hz	57.3 dB	250 Hz	47.8 dB	4000 Hz	30.5 dB
20 Hz	52.9 dB	315 Hz	46.2 dB	5000 Hz	27.2 dB
25 Hz	50.7 dB	400 Hz	45.4 dB	6300 Hz	24.8 dB
31.5 Hz	47.8 dB	500 Hz	45.6 dB	8000 Hz	21.8 dB
40 Hz	46.9 dB	630 Hz	44.7 dB	10000 Hz	18.7 dB
50 Hz	48.7 dB	800 Hz	45.1 dB	12500 Hz	17.8 dB
63 Hz	49.4 dB	1000 Hz	45.5 dB	16000 Hz	18.2 dB
80 Hz	51.8 dB	1250 Hz	43.5 dB	20000 Hz	19.2 dB

L1: 67.2 dBA L5: 59.4 dBA
 L10: 53.6 dBA L50: 36.5 dBA
 L90: 30.7 dBA L95: 30.1 dBA

L_{Aeq} = 53.1 dBA



Annotazioni:



Zezza...003 LAeq			
Nome	Inizio	Durata	Leq
Totale	12:17:32	00:28:10.800	53.1 dBA
Non Mascherato	12:17:32	00:28:10.800	53.1 dBA
Mascherato		00:00:00	0.0 dBA

SoundTrack LxT

Soddisfa tutti i requisiti
del Decreto Legge :
D.L. 277 del 1991
D.Lgs 195 del 2006
Sicurezza intrinseca**

*Un reale progresso nella misura ed analisi della
esposizione al rumore in ambienti di lavoro.*

*Un misuratore dei livelli sonori per i
professionisti della sicurezza.*

Caratteristiche

- Fonometro integratore di precisione in classe 1 IEC60651 / IEC60804 / IEC61672 con linearità dinamica superiore ai 102 dB.
- Campo di misura da 29 a 140 dB(A) rms e fino a 143 dB picco.
- Conforme alle richieste del DL 277 e D.Lgs. 10/4/06 n. 195.
- Sicurezza intrinseca**
- Registrazione audio digitale dei commenti*.
- Di grande robustezza, compatto e leggero .
- Schermo di grandi dimensioni retroilluminato, ad alto contrasto e forte luminosità.
- Opzioni per analisi real time a 1/1, 1/3 d'ottava e 'time history'.
- Interfaccia ad alta velocità USB 2.0.
- Memoria interna da 24MB, espandibile 120MB
- Memoria esterna rimovibile USB 'pen drive' da 1, 2, 4 Gbyte.
- Disponibile nelle versioni Classe 1 e Classe 2.
- 20 ore di autonomia con 4 batterie NiMh ricaricabili o alcaline AA.
- Semplice da usarsi, con una sola mano.



Misura contemporaneamente

- Livello di esposizione giornaliero e settimanale LAeq,T e LEX,8h
- Conteggio superamenti soglia di Picco a 135, 137 e 140dB(C)
- Picco ponderato Z, o C o A.
- Sei percentili selezionabili dall'utente.
- Spettro in tempo reale di 1/1 ottave* (8 Hz – 16 kHz).
- Spettro in tempo reale di 1/3 ottave* (6,3 Hz – 20 kHz).
- Time History* dei valori fonometrici rms e di picco oltre alle analisi spettrali.

*Opzionali.- ** In fase di approvazione

Una concreta innovazione per il campionamento dei livelli del rumore negli ambienti di lavoro.

Nel corso degli anni i professionisti dell'igiene industriale hanno usato diversi tipi di fonometri e analizzatori a bande di ottava per campionare il rumore ai posti di lavoro, sistemi di misura che richiedevano un significativo addestramento dell'operatore ed erano in grado di produrre risultati più o meno effettivi. Alla Larson & Davis crediamo che questo sia dovuto al fatto che, fino ad ora, i fonometri venivano progettati avendo principalmente presenti le esigenze della acustica tecnica e non quelle dei professionisti dell'igiene industriale.

Con l'avvento di SoundTrack™LxT abbiamo il primo misuratore di livelli sonori progettato per rispondere alle esigenze particolari di coloro che operano nella valutazione della esposizione al rumore nei posti di lavoro e nella misura della distribuzione dei livelli sonori negli impianti industriali. Dal suo disegno snello e pensato per operazioni da farsi con una mano sola, alla misura ed analisi contemporanea di tutti i dati necessari, alla sintetica ed effettiva presentazione dei risultati, alla grande autonomia di alimentazione, alla sicurezza intrinseca**, alla possibilità di misurare contemporaneamente il numero di superamenti delle soglie a 135, 137 e 140dB(C) di picco (come da D.Lgs.195), oltre alla possibilità di annotare a voce osservazioni, commenti, tempi di esposizione ecc. SoundTrack™LxT è l'utensile perfetto per acquisire, analizzare e presentare in modo conciso ed effettivo i risultati di una indagine di rumore industriale. La time history con possibilità di memorizzare LAF, LAS ed LAI oltre ad LAeq e LCpicco, consente di estendere il campo di misura anche nelle valutazioni del rumore in ambiente di vita. Un modo nuovo e migliore per organizzare la vostra metodologia di campionamento e di annotazione dei dati che vi farà risparmiare tempo sul campo e nella stesura della relazione tecnica, e tutto questo ad un prezzo che non esaurirà le vostre disponibilità di investimento.

SPECIFICHE TECNICHE :

NORMATIVE :

Conforme a:

- IEC 60651-2001, 60804, 61672-2002, , 61260-2001, 61252-2002 (Classe 1 o Classe 2)
- DL 277 15 Agosto 1991 e D.Lgs. 10 Aprile 2006 n. 195

MICROFONO IN DOTAZIONE

- Microfono da 1/2" a campo libero a condensatore prepolarizzato, sensibilità nominale 45mV/Pa
- Preamplificatore microfonico: tipo PRMLxT1 provvisto di attacco Switchcraft a 5 pin e compatibile per cavi di prolunga da 5m, 10m, 30m, 50m.

GAMMA DINAMICA E CAMPO DI MISURA:

- LxT1 da 29 a 140 dB(A) efficaci e 143 dB picco
- LxT2 da 27 a 139 dB(A) efficaci e 142 dB picco
- LxT1 con preamplificatore a basso rumore da 17 a 118 dB(A) efficaci e 121 dB picco
- LxT2 con preamplificatore a basso rumore da 21 a 126 dB(A) efficaci e 129 dB picco

PONDERAZIONI TEMPO / FREQUENZA:

- Fast, Slow, Impulse, Leq, Picco (picco con selezione A, C o Z, indipendenti). Pesature A, C, Z.

ANALISI IN FREQUENZA:

- Analisi in tempo reale in 1/1 ottave (8 Hz – 16 kHz) e 1/3 di ottava (6,3 Hz – 20 kHz). (IEC 61260 classe 0) *Opzione*

PARAMETRI MISURATI CONTEMPORANEAMENTE:

- Lps, Leq, Lmin, Lmax, Lpeak, Lpeak max. con pesature A, C o Z. Lep,d, LAE, LAEX8, LAEX40
- Sei percentili selezionabili dall'utente.
- 5 contatori di superamento di una soglia selezionabile dall'utente due efficaci e tre di picco pre-impostati a 135, 137 e 140 dB(C).
- Spettri in 1/1 e 1/3 ottave.

TIME HISTORY

Tutti i parametri fonometrici preselezionati oltre agli spettri in 1/1 e 1/3 d'ottava possono essere memorizzati automaticamente con velocità a partire da 100 millisecondi.

DISPLAY

- Ad alto contrasto, monocromatico nero su bianco retroilluminato con visibilità in ogni condizione di luce, dal pieno sole al buio completo.

MEMORIA DISPONIBILE

- Memoria interna da 24MB espandibile a 128MB. Memoria esterna rimovibile USB 'pen drive' da 1, 2, 4, 8 Gbyte.

ALIMENTAZIONE:

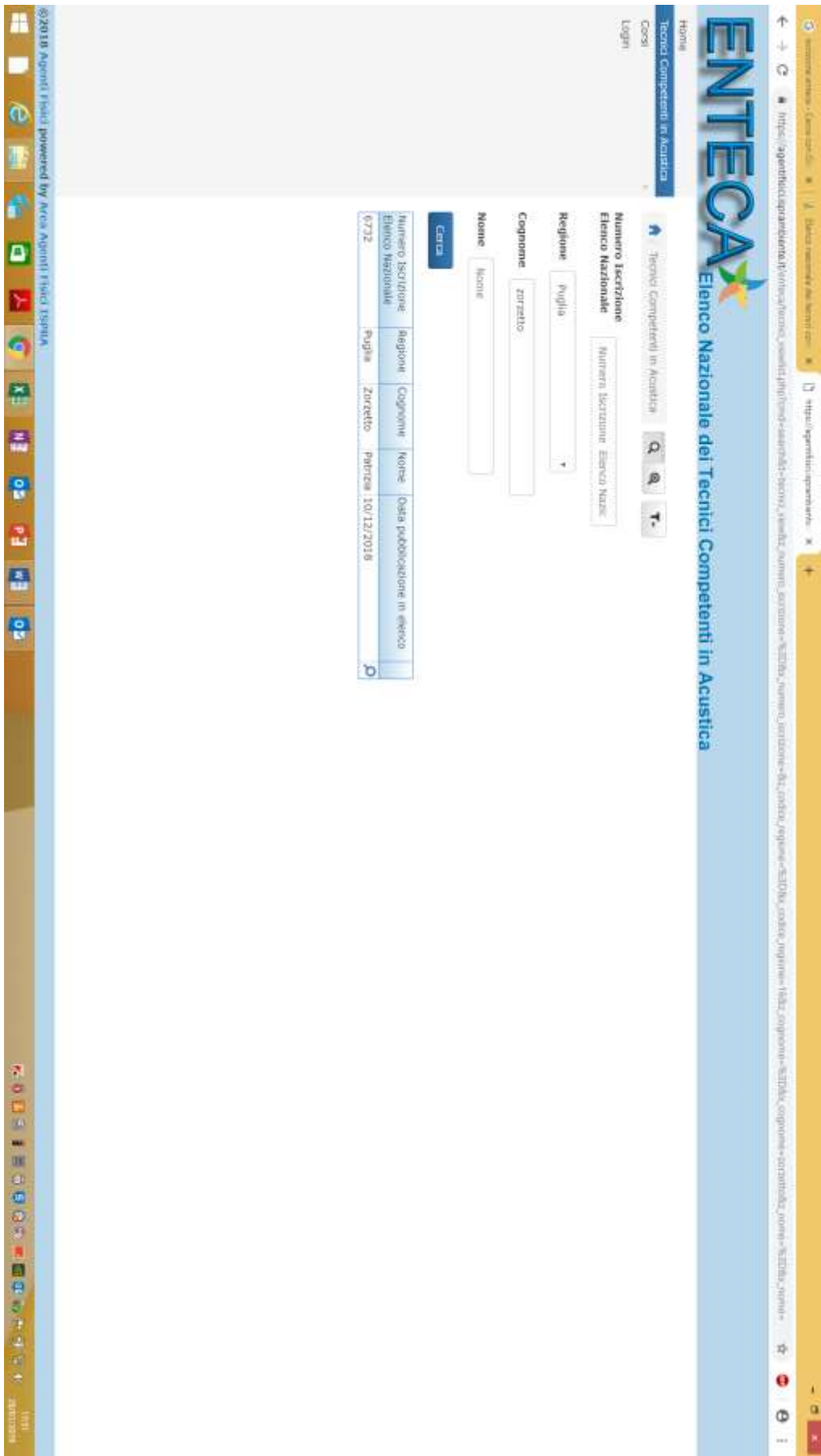
- Interna: 4 batterie NiMH ricaricabili oppure alcaline tipo AA da 1,5 volt cadauna. Esterna: 5 Vdc ±5, alimentabile da USB.
- Durata delle batterie alcaline: 16 ore (meno con retroilluminazione attivata)

AMBIENTALE: Temperature di utilizzo: - 10 a 50° C. Temperature di stoccaggio: - 20 a 60° C. Umidità: fino a 95% senza condensa. Grado protezione: IP54

DIMENSIONI E PESO: Dimensioni: 41 x 71 x 224 con preamplificatore e microfono 292 mm. Peso: con preamplificatore e microfono 513 g.



ISCRIZIONE ENTECA



Home
Tecnici Competenti in Acustica

Corsi
Login

ENTECA Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica

Numero Iscrizione
Elenco Nazionale

Regione

Cognome

Nome

Numero Iscrizione: 4772
Elenco Nazionale: 4772

Numero Iscrizione Elenco Nazionale	Regione	Cognome	Nome	Data pubblicazione in elenco
4772	Puglia	Zurzello	Patrizia	10/12/2016

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27871-A
Certificate of Calibration LAT 163 27871-A

- data di emissione
date of issue 2022-08-30
- cliente
customer MISURLAB S.R.L.
71122 - FOGGIA (FG)
- destinatario
receiver MISURLAB S.R.L.
71122 - FOGGIA (FG)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Calibratore
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model CAL200
- matricola
serial number 6219
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2022-08-29
- data delle misure
date of measurements 2022-08-30
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI). Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)Firmato digitalmente da: Emilio Giovanni Caglio
Data: 30/08/2022 11:21:42

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27871-A
Certificate of Calibration LAT 163 27871-A
Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
- il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio);
- le condizioni ambientali e di taratura;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

In the following, information is reported about:

- description of the item to be calibrated (if necessary);
- technical procedures used for calibration performed;
- instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre;
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- site of calibration (if different from Laboratory);
- calibration and environmental conditions;
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica
Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Calibratore	Larson & Davis	CAL200	6219

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento
Technical procedures, Standards and Traceability

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PR4 Rev. 19.

Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 60942:2004 Annex B.

Le tolleranze riportate sono relative alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 60942:2004.

Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Microfono G.R.A.S. 40AU	81136	INIRM 22-0543-01	2022-06-29	2023-06-29
Barometro Druck RPT410V	1614002	LAT 128 128P-862/21	2021-10-29	2022-10-29
Multimetro Agilent 34401A	MY47066202	LAT 019 66754	2021-11-22	2022-11-22
Termoigrometro LogTag UHADO-16	A0C1015246F5	128U-1015/21	2021-11-11	2022-11-11

Condizioni ambientali durante le misure
Environmental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	Intervallo di validità	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23,0	da 20,0 a 26,0	25,7	25,6
Umidità / %	50,0	da 30,0 a 70,0	35,7	35,7
Pressione / hPa	1013,3	da 800,0 a 1050,0	996,3	996,3

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura.

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27871-A
Certificate of Calibration LAT 163 27871-A

Capacità metrologiche del Centro
Metrological capabilities of the Laboratory

Nella tabella vengono riportate le capacità metrologiche del Centro per le grandezze acustiche e le relative incertezze ad esse associate.

Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Condizioni di misura	Incertezza (*)
Livello di pressione acustica (*)	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0,1 dB
	Calibratori	(94 - 114) dB	250 Hz, 1 kHz	0,12 dB
	Fonometri	124 dB (20 - 140) dB	250 Hz 31,5 Hz - 16 kHz	0,1 dB 0,1 - 1,2 dB (*)
	Verifica filtri a bande di 1/3 ottava Verifica filtri a bande di ottava		20 Hz < fc < 20 kHz 31,5 Hz < fc < 8 kHz	0,1 - 2,0 dB (*) 0,1 - 2,0 dB (*)
Sensibilità alla pressione acustica (*)	Microfoni a condensatore Campioni da 1/2"	114 dB	250 Hz	0,11 dB
	Working Standard da 1/2"	114 dB	250 Hz	0,15 dB

(*) L'incertezza di misura è dichiarata come incertezza estesa corrispondente al livello di fiducia al 95% ed è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k specificato.

(*) L'incertezza dipende dalla frequenza e dalla tipologia della prova.

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27871-A
 Certificate of Calibration LAT 163 27871-A

1. Ispezione preliminare

In questa fase vengono eseguiti i controlli preliminari sulla strumentazione in taratura e i risultati vengono riportati nella tabella sottostante.

Controllo	Esito
Ispezione visiva iniziale	OK
Integrità meccanica	OK
Integrità funzionale	OK
Equilibrio termico	OK
Alimentazione	OK

2. Misurando, modalità e condizioni di misura

Il misurando è il livello di pressione acustica generato, la sua stabilità, frequenza e distorsione totale. Il livello di pressione acustica è calcolato tramite il metodo della tensione di inserzione. I valori riportati sono calcolati alle condizioni di riferimento.

3. Livello sonoro emesso

La misura del livello sonoro emesso dal calibratore acustico viene eseguita attraverso il metodo della tensione di inserzione.

Frequenza specificata	SPL specificato	SPL medio misurato	Incertezza estesa effettiva di misura	Valore assoluto della differenza tra l'SPL misurato e l'SPL specificato, aumentato dall'incertezza estesa effettiva di misura	Limiti di tolleranza Tipo 1	Massima incertezza estesa permessa di misura
Hz	dB re20 uPa	dB re20 uPa	dB	dB	dB	dB
1000,0	94,00	94,09	0,12	0,21	0,40	0,15
1000,0	114,00	114,14	0,12	0,26	0,40	0,15

4. Frequenza del livello generato

In questa prova viene verificata la frequenza del segnale generato.

Frequenza specificata	SPL specificato	Frequenza misurata	Incertezza estesa effettiva di misura	Valore assoluto della differenza percentuale tra la frequenza misurata e la frequenza specificata, aumentato dall'incertezza estesa effettiva di misura	Limiti di tolleranza Tipo 1	Massima incertezza estesa permessa di misura
Hz	dB re20 uPa	Hz	%	%	%	%
1000,0	94,00	1000,11	0,01	0,02	1,00	0,30
1000,0	114,00	1000,10	0,01	0,02	1,00	0,30

5. Distorsione totale del livello generato

In questa prova viene misurata la distorsione totale del segnale generato dal calibratore.

Frequenza specificata	SPL specificato	Distorsione misurata	Incertezza estesa effettiva di misura	Distorsione misurata aumentata dall'incertezza estesa di misura	Massima distorsione totale permessa	Massima incertezza estesa permessa di misura
Hz	dB re20 uPa	%	%	%	%	%
1000,0	94,00	0,46	0,28	0,74	3,00	0,50
1000,0	114,00	0,73	0,28	1,01	3,00	0,50

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27873-A
Certificate of Calibration LAT 163 27873-A

- data di emissione
date of issue 2022-08-30
- cliente
customer MISURLAB S.R.L.
71122 - FOGGIA (FG)
- destinatario
receiver MISURLAB S.R.L.
71122 - FOGGIA (FG)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Filtri 1/3
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model LXT
- matricola
serial number 1906
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2022-08-29
- data delle misure
date of measurements 2022-08-30
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accREDITAMENTO LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)Firmato digitalmente da: Emilio Giovanni Caglio
Data: 30/08/2022 11:22:27

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27873-A
Certificate of Calibration LAT 163 27873-A
Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
- il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio);
- le condizioni ambientali e di taratura;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

In the following, information is reported about:

- description of the item to be calibrated (if necessary);
- technical procedures used for calibration performed;
- instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre;
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- site of calibration (if different from Laboratory);
- calibration and environmental conditions;
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica
Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Filtri 1/3	Larson & Davis	LXT	1906
Preamplificatore	PCB Piezotronics	PRMLxT1L	11490

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento
Technical procedures, Standards and Traceability

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PR6 Rev. 19.

Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con il metodo interno di taratura basato sulla norma CEI EN 61260:1997.

Le tolleranze riportate sono relative alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 61260:1997.

Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Barometro Druck RPT410V	1614002	LAT 128 128P-862/21	2021-10-29	2022-10-29
Multimetro Agilent 34401A	MY47066202	LAT 019 66754	2021-11-22	2022-11-22
Termoigrometro LogTag UHADO-16	AOC1015246F5	128U-1015/21	2021-11-11	2022-11-11

Condizioni ambientali durante le misure
Environmental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	Intervallo di validità	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23,0	da 20,0 a 26,0	25,6	25,6
Umidità / %	50,0	da 30,0 a 70,0	35,7	35,7
Pressione / hPa	1013,3	da 800,0 a 1050,0	996,2	996,2

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura. Gli elevati valori di incertezza in alcune prove sono determinati dalle caratteristiche intrinseche dello strumento in prova.

Sullo Strumento in esame sono state eseguite misure sia per via elettrica che per via acustica. Le misure per via elettrica sono state effettuate sostituendo alla capsula microfonica un adattatore capacitivo con impedenza elettrica equivalente a quella del microfono.

Tutti i dati riportati nel presente Certificato sono espressi in Decibel (dB). I valori di pressione sonora assoluta sono riferiti a 20 uPa.

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27873-A
Certificate of Calibration LAT 163 27873-A

Capacità metrologiche del Centro
Metrological capabilities of the Laboratory

Nella tabella vengono riportate le capacità metrologiche del Centro per le grandezze acustiche e le relative incertezze ad esse associate.

Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Condizioni di misura	Incertezza (*)
Livello di pressione acustica (*)	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0,1 dB
	Calibratori	(94 - 114) dB	250 Hz, 1 kHz	0,12 dB
	Fonometri	124 dB (20 - 140) dB	250 Hz 31,5 Hz - 16 kHz	0,1 dB 0,1 - 1,2 dB (*)
	Verifica filtri a bande di 1/3 ottava Verifica filtri a bande di ottava		20 Hz < fc < 20 kHz 31,5 Hz < fc < 8 kHz	0,1 - 2,0 dB (*) 0,1 - 2,0 dB (*)
Sensibilità alla pressione acustica (*)	Microfoni a condensatore Campioni da 1/2"	114 dB	250 Hz	0,11 dB
	Working Standard da 1/2"	114 dB	250 Hz	0,15 dB

(*) L'incertezza di misura è dichiarata come incertezza estesa corrispondente al livello di fiducia al 95% ed è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k specificato.

(*) L'incertezza dipende dalla frequenza e dalla tipologia della prova.

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27873-A
 Certificate of Calibration LAT 163 27873-A

1. Ispezione preliminare

Descrizione: Nella tabella sottostante vengono riportati i risultati dei controlli preliminari effettuati sulla strumentazione in taratura.

Controllo	Esito
Ispezione visiva iniziale	OK
Integrità meccanica	OK
Integrità funzionale	OK
Equilibrio termico	OK
Alimentazione	OK
Luogo di taratura	SEDE

2. Modalità e condizioni di misura

Descrizione: Vengono qui riportate le impostazioni e le caratteristiche dello strumento rilevanti ai fini della Taratura.

Impostazioni	
Frequenza di campionamento	51,20 kHz
Sistema di calcolo	base dieci
Attenuazione di riferimento	non specificata

3. Attenuazione relativa

Descrizione: La verifica dell'attenuazione relativa viene effettuata ad 1 dB dal limite superiore del campo di funzionamento lineare nella gamma di livello di riferimento.

Frequenza normalizzata f/fm	Attenuazioni rilevate dB					Limiti Classe 1 dB	Incertezza dB
	Filtro a 20 Hz	Filtro a 315 Hz	Filtro a 1000 Hz	Filtro a 2500 Hz	Filtro a 20000 Hz		
0,18546	>90,00	>90,00	>90,00	>90,00	>80,00	+70/+∞	2,00
0,32748	>80,00	>80,00	>80,00	>80,00	>80,00	+61/+∞	1,50
0,53143	59,40	59,40	59,50	59,50	59,50	+42/+∞	1,00
0,77257	76,50	75,90	76,20	75,70	75,70	+17,5/+∞	0,50
0,89125	3,10	3,00	3,00	3,00	2,90	+2,0/+5,0	0,21
0,91958	0,50	0,40	0,40	0,40	0,30	-0,3/+1,3	0,16
0,94719	-0,00	0,10	-0,00	0,10	-0,00	-0,3/+0,6	0,14
0,97402	0,10	-0,00	-0,00	-0,00	-0,00	-0,3/+0,4	0,14
1,00000	-0,00	-0,00	-0,00	-0,00	-0,00	-0,3/+0,3	0,14
1,02667	-0,00	-0,00	-0,00	0,10	0,10	-0,3/+0,4	0,14
1,05575	-0,00	-0,00	-0,00	-0,00	0,10	-0,3/+0,6	0,14
1,08746	0,30	0,20	0,20	0,30	0,50	-0,3/+1,3	0,16
1,12202	2,90	3,00	3,00	3,00	3,40	+2,0/+5,0	0,21
1,29437	>90,00	>90,00	>90,00	>90,00	>80,00	+17,5/+∞	0,50
1,88173	>90,00	>90,00	>90,00	>90,00	>80,00	+42,0/+∞	1,00
3,05365	>90,00	>90,00	>90,00	>90,00	>90,00	+61/+∞	1,50
5,39195	>90,00	>90,00	>90,00	>90,00	>90,00	+70/+∞	2,00

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27873-A
Certificate of Calibration LAT 163 27873-A

4. Campo di funzionamento lineare

Descrizione: La linearità della risposta del filtro viene verificata nella gamma di livello di riferimento, partendo dal limite superiore, per 50 dB di dinamica, ad intervalli di 5 dB tranne a 5 dB dagli estremi dove la verifica viene effettuata ad intervalli di 1 dB.

Filtro a 20 Hz		Filtro a 1000 Hz		Filtro a 20000 Hz		Limiti Classe 1 dB	Incertezza dB
Livello Nominale dB	Scarto dB	Livello Nominale dB	Scarto dB	Livello Nominale dB	Scarto dB		
118,0	0,00	118,0	0,00	118,0	-0,10	±0,4	0,14
117,0	0,00	117,0	0,00	117,0	0,00	±0,4	0,14
116,0	0,00	116,0	0,00	116,0	0,00	±0,4	0,14
115,0	0,00	115,0	0,00	115,0	0,00	±0,4	0,14
114,0	0,00	114,0	0,00	114,0	0,00	±0,4	0,14
113,0	0,00	113,0	0,00	113,0	0,00	±0,4	0,14
108,0	0,00	108,0	0,00	108,0	0,00	±0,4	0,14
103,0	0,00	103,0	0,00	103,0	0,00	±0,4	0,14
98,0	0,10	98,0	0,00	98,0	0,00	±0,4	0,14
93,0	0,00	93,0	0,00	93,0	0,00	±0,4	0,14
88,0	0,00	88,0	0,00	88,0	0,00	±0,4	0,14
83,0	0,00	83,0	0,00	83,0	0,00	±0,4	0,14
78,0	0,10	78,0	0,00	78,0	0,00	±0,4	0,14
73,0	0,10	73,0	0,00	73,0	0,00	±0,4	0,14
72,0	0,10	72,0	0,00	72,0	0,00	±0,4	0,14
71,0	0,00	71,0	0,00	71,0	0,00	±0,4	0,14
70,0	0,00	70,0	0,00	70,0	0,00	±0,4	0,14
69,0	0,00	69,0	0,00	69,0	0,00	±0,4	0,14
68,0	0,00	68,0	0,00	68,0	0,00	±0,4	0,14

5. Filtri anti-ribaltamento

Descrizione: La verifica viene effettuata ad un livello pari al limite superiore del campo di funzionamento lineare della gamma di riferimento. Per ciascun filtro verificato viene inviato un segnale sinusoidale stazionario di frequenza pari alla frequenza di campionamento dello strumento meno la frequenza centrale nominale del filtro.

Frequenza nominale filtro Hz	Frequenza esatta filtro Hz	Frequenza generata Hz	Attenuazione rilevata dB	Attenuazione minima Classe 1 dB	Incertezza dB
20	19,95	51180,05	73,30	70,0	0,14
1000	1000,00	50200,00	>80,00	70,0	0,14
2500	2511,89	48688,11	72,40	70,0	0,14

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27873-A
 Certificate of Calibration LAT 163 27873-A

6. Somma dei segnali d'uscita

Frequenza nominale filtro Hz	Frequenza esatta filtro Hz	Frequenza generata Hz	Scarto dB	Limiti Classe 1 dB	Incertezza dB
315	316,23	316,23	0,00	+1,0/-2,0	0,14
315	316,23	281,84	0,01	+1,0/-2,0	0,14
315	316,23	354,81	0,01	+1,0/-2,0	0,14
1000	1000,00	1000,00	0,00	+1,0/-2,0	0,14
1000	1000,00	891,25	0,01	+1,0/-2,0	0,14
1000	1000,00	1122,02	0,01	+1,0/-2,0	0,14
2500	2511,89	2511,89	0,00	+1,0/-2,0	0,14
2500	2511,89	2238,72	0,06	+1,0/-2,0	0,14
2500	2511,89	2818,39	0,01	+1,0/-2,0	0,14

7. Funzionamento in tempo reale

Descrizione: I campi di frequenze nei quali i filtri devono funzionare in tempo reale vengono verificati tramite questa prova che utilizza la modulazione in frequenza del segnale fornito.

Frequenza nominale filtro Hz	Frequenza esatta filtro Hz	Scarto dB	Limiti Classe 1 dB	Incertezza dB
20	19,95	-0,10	±0,3	0,14
25	25,12	0,10	±0,3	0,14
31,5	31,62	0,00	±0,3	0,14
40	39,81	0,00	±0,3	0,14
50	50,12	0,00	±0,3	0,14
63	63,10	0,00	±0,3	0,14
80	79,43	0,00	±0,3	0,14
100	100,00	0,00	±0,3	0,14
125	125,89	0,00	±0,3	0,14
160	158,49	0,00	±0,3	0,14
200	199,53	0,00	±0,3	0,14
250	251,19	0,00	±0,3	0,14
315	316,23	0,00	±0,3	0,14
400	398,11	0,00	±0,3	0,14
500	501,19	0,00	±0,3	0,14
630	630,96	0,00	±0,3	0,14
800	794,33	0,00	±0,3	0,14
1000	1000,00	0,00	±0,3	0,14
1250	1258,93	0,00	±0,3	0,14
1600	1584,89	0,00	±0,3	0,14
2000	1995,26	0,00	±0,3	0,14
2500	2511,89	0,00	±0,3	0,14
3150	3162,28	0,00	±0,3	0,14
4000	3981,07	0,00	±0,3	0,14
5000	5011,87	0,00	±0,3	0,14
6300	6309,57	0,00	±0,3	0,14
8000	7943,28	0,00	±0,3	0,14
10000	10000,00	0,00	±0,3	0,14
12500	12589,25	0,00	±0,3	0,14
16000	15848,93	0,00	±0,3	0,14
20000	19952,62	0,00	±0,3	0,14

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27872-A
Certificate of Calibration LAT 163 27872-A

- data di emissione
date of issue 2022-08-30
- cliente
customer MISURLAB S.R.L.
71122 - FOGGIA (FG)
- destinatario
receiver MISURLAB S.R.L.
71122 - FOGGIA (FG)

Si riferisce a

Referring to

- oggetto
item Fonometro
- costruttore
manufacturer Larson & Davis
- modello
model LXT
- matricola
serial number 1906
- data di ricevimento oggetto
date of receipt of item 2022-08-29
- data delle misure
date of measurements 2022-08-30
- registro di laboratorio
laboratory reference Reg. 03

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N° 163 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali e internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).
Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

*This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT N° 163 granted according to decrees connected with Italian law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).
This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.*

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure di taratura citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i campioni o gli strumenti che garantiscono la catena di riferibilità del Centro e i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the calibration procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente ad un livello di fiducia di circa il 95 %. Normalmente tale fattore k vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Direzione Tecnica
(Approving Officer)Firmato digitalmente da: Emilio Giovanni Caglio
Data: 30/08/2022 11:22:02

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27872-A
Certificate of Calibration LAT 163 27872-A
Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- gli strumenti/campioni che garantiscono la riferibilità del Centro;
- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
- il luogo di taratura (se effettuata fuori dal Laboratorio);
- le condizioni ambientali e di taratura;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.

In the following, information is reported about:

- description of the item to be calibrated (if necessary);
- technical procedures used for calibration performed;
- instruments or measurement standards which guarantee the traceability chain of the Centre;
- relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- site of calibration (if different from Laboratory);
- calibration and environmental conditions;
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica
Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Matricola
Fonometro	Larson & Davis	LXT	1906
Preamplificatore	PCB Piezotronics	PRMLxT1L	11490
Microfono	PCB Piezotronics	377B02	107999

Procedure tecniche, norme e campioni di riferimento
Technical procedures, Standards and Traceability

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando la procedura di taratura N. PR1B Rev. 2.

Le verifiche effettuate sull'oggetto della taratura sono in accordo con quanto previsto dalla norma CEI EN 61672-3:2014.

I limiti riportati sono relativi alla classe di appartenenza dello strumento come definito nella norma CEI EN 61672-1:2014.

Nella tabella sottostante vengono riportati gli estremi dei campioni di riferimento dai quali ha inizio la catena della riferibilità del Centro.

Strumento	Matricola	Certificato	Data taratura	Data scadenza
Pistonofono G.R.A.S. 42AA	31303	INRIM 22-0543-02	2022-07-04	2023-07-04
Barometro Druck RPT410V	1614002	LAT 128 128P-862/21	2021-10-29	2022-10-29
Calibratore Multifunzione Brüel & Kjaer 4226	2565233	SKL-1978-A	2022-07-11	2022-10-11
Multimetro Agilent 34401A	MY47066202	LAT 019 66754	2021-11-22	2022-11-22
Termoigrometro LogTag UHADO-16	A0C1015246F5	128U-1015/21	2021-11-11	2022-11-11

Condizioni ambientali durante le misure
Environmental parameters during measurements

Parametro	Di riferimento	Intervallo di validità	All'inizio delle misure	Alla fine delle misure
Temperatura / °C	23,0	da 20,0 a 26,0	25,6	25,4
Umidità / %	50,0	da 30,0 a 70,0	35,7	35,6
Pressione / hPa	1013,3	da 800,0 a 1050,0	996,2	996,2

Nella determinazione dell'incertezza non è stata presa in considerazione la stabilità nel tempo dell'oggetto in taratura.

Sullo strumento in esame sono state eseguite misure sia per via elettrica che per via acustica. Le misure per via elettrica sono state effettuate sostituendo alla capsula microfonica un adattatore capacitivo con impedenza elettrica equivalente a quella del microfono.

Tutti i dati riportati nel presente Certificato sono espressi in Decibel (dB). I valori di pressione sonora assoluta sono riferiti a 20 uPa.

Il numero di decimali riportato in alcune prove può differire dal numero di decimali visualizzati sullo strumento in taratura in quanto i valori riportati nel presente Certificato possono essere ottenuti dalla media di più letture.

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27872-A
Certificate of Calibration LAT 163 27872-A

Capacità metrologiche del Centro
Metrological capabilities of the Laboratory

Nella tabella vengono riportate le capacità metrologiche del Centro per le grandezze acustiche e le relative incertezze ad esse associate.

Grandezza	Strumento in taratura	Campo di misura	Condizioni di misura	Incertezza (*)
Livello di pressione acustica (*)	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0,1 dB
	Calibratori	(94 - 114) dB	250 Hz, 1 kHz	0,12 dB
	Fonometri	124 dB (20 - 140) dB	250 Hz 31,5 Hz - 16 kHz	0,1 dB 0,1 - 1,2 dB (*)
	Verifica filtri a bande di 1/3 ottava Verifica filtri a bande di ottava		20 Hz < fc < 20 kHz 31,5 Hz < fc < 8 kHz	0,1 - 2,0 dB (*) 0,1 - 2,0 dB (*)
Sensibilità alla pressione acustica (*)	Microfoni a condensatore Campioni da 1/2"	114 dB	250 Hz	0,11 dB
	Working Standard da 1/2"	114 dB	250 Hz	0,15 dB

(*) L'incertezza di misura è dichiarata come incertezza estesa corrispondente al livello di fiducia al 95% ed è ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k specificato.

(*) L'incertezza dipende dalla frequenza e dalla tipologia della prova.

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27872-A
 Certificate of Calibration LAT 163 27872-A

1. Documentazione

- La versione del firmware caricato sullo strumento in taratura è: 2.402.
- Manuale di istruzioni I770.01 Rev M del 2017 fornito dal costruttore dello strumento.
- Campo di misura di riferimento (nominale): 27,0 - 118,0 dB - Livello di pressione sonora di riferimento: 94,0 dB - Frequenza di verifica 1000 Hz.
- I dati di correzione per calibratore multifunzione da pressione a campo libero a zero gradi sono stati forniti dal costruttore del microfono
- Lo strumento non è stato sottoposto alle prove di valutazione del modello applicabili della IEC 61672-2:2013.
- Lo strumento sottoposto alle prove ha superato con esito positivo le prove periodiche della classe 1 della IEC 61672-3:2013, per le condizioni ambientali nelle quali esse sono state eseguite. Tuttavia, nessuna dichiarazione o conclusione generale può essere fatta sulla conformità del fonometro a tutte le prescrizioni della IEC 61672-1:2013 poiché non è pubblicamente disponibile la prova, da parte di un'organizzazione di prova indipendente responsabile dell'approvazione dei modelli, per dimostrare che il modello di fonometro è risultato completamente conforme alle prescrizioni della IEC 61672-1:2013 e perchè le prove periodiche della IEC 61672-3:2013 coprono solo una parte limitata delle specifiche della IEC 61672-1:2013.

2. Ispezione preliminare ed elenco prove effettuate

Descrizione: Nelle tabelle sottostanti vengono riportati i risultati dei controlli preliminari e l'elenco delle prove effettuate sulla strumentazione in taratura.

Controllo	Esito
Ispezione visiva iniziale	OK
Integrità meccanica	OK
Integrità funzionale	OK
Equilibrio termico	OK
Alimentazione	OK

Prova	Esito
Rumore autogenerato	Positivo
Ponderazioni di frequenza con segnali acustici	Positivo
Ponderazioni di frequenza con segnali elettrici	Positivo
Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz	Positivo
Selettore campo misura	Non presente
Linearità livello campo misura riferimento	Positivo
Treni d'onda	Positivo
Livello sonoro di picco C	Positivo
Indicazione di sovraccarico	Positivo
Stabilità ad alti livelli	Positivo
Stabilità a lungo termine	Positivo

3. Indicazione alla frequenza di verifica della taratura (Calibrazione)

Descrizione: Prima di avviare la procedura di taratura dello strumento in esame si provvede alla verifica della calibrazione mediante l'applicazione di un idoneo calibratore acustico. Se necessario viene effettuata una nuova calibrazione come specificato dal costruttore.

Impostazioni: Campo di misura di riferimento, funzione calibrazione, se disponibile, altrimenti pesatura di frequenza C e ponderazione temporale Fast o Slow o in alternativa media temporale.

Calibrazione	
Calibratore acustico utilizzato	Larson & Davis CAL200 sn. 6219
Certificato del calibratore utilizzato	LAT 163 27871-A del 2022-08-30
Frequenza nominale del calibratore	1000,0 Hz
Livello atteso	114,1 dB
Livello indicato dallo strumento prima della calibrazione	114,0 dB
Livello indicato dallo strumento dopo la calibrazione	114,0 dB
E' stata effettuata una nuova calibrazione	NO

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27872-A
Certificate of Calibration LAT 163 27872-A

4. Rumore autogenerato

Descrizione: Viene verificato il rumore autogenerato dallo strumento. Per la verifica del rumore elettrico, la capacità equivalente di ingresso viene cortocircuitata tramite un apposito adattatore capacitivo di capacità paragonabile a quella del microfono. Per la verifica del rumore acustico devono essere montati anche eventuali accessori.

Impostazioni: Media temporale, campo di misura più sensibile. La verifica del rumore autogenerato con microfono installato viene invece effettuata installando il microfono ed eventuali accessori con lo strumento impostato nel campo di misura più sensibile, media temporale e ponderazione di frequenza A.

Letture: Per ciascuna ponderazione di frequenza di cui è dotato lo strumento, viene rilevato il livello sonoro con media temporale mediato per 30 s, o per un periodo superiore se così richiesto dal manuale di istruzioni.

Ponderazione di frequenza	Tipo di rumore	Rumore dB
A	Elettrico	8,7
C	Elettrico	12,0
Z	Elettrico	20,1
A	Acustico	16,5

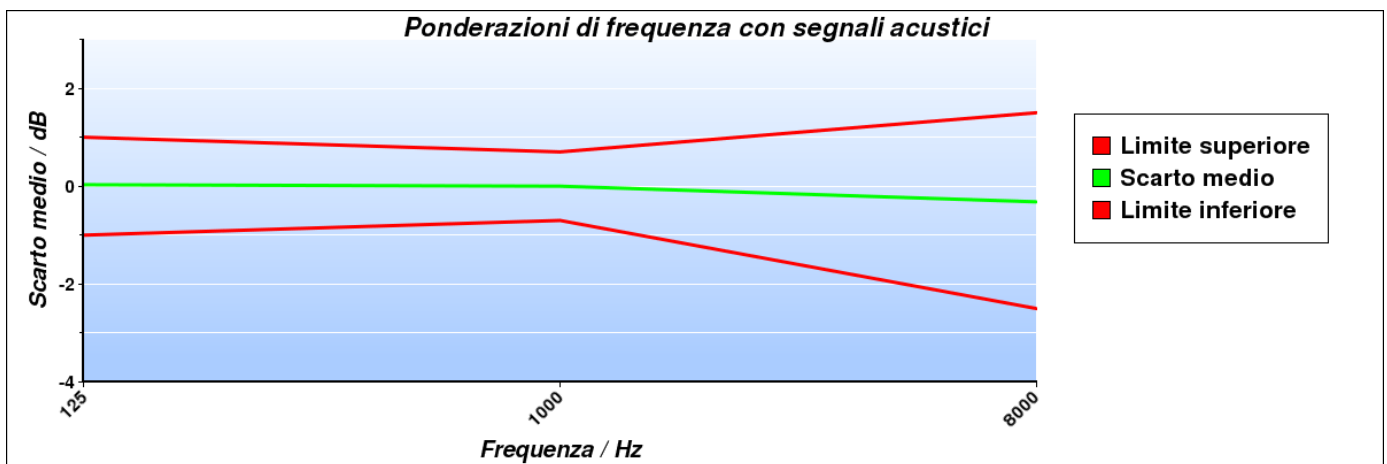
5. Prove di ponderazione di frequenza con segnali acustici

Descrizione: Tramite un calibratore multifrequenza, si inviano al microfono dei segnali acustici sinusoidali con un livello nominale compreso tra 94 dB e 114 dB alle frequenze di 125 Hz, 1000 Hz e 8000 Hz al fine di verificare la risposta acustica dell'intera catena di misura. Gli scarti riportati nella tabella successiva sono riferiti al valore a 1000 Hz. L'origine delle eventuali correzioni applicate è riportata nel paragrafo "Documentazione".

Impostazioni: Ponderazione di frequenza C, ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento e indicazione Lp.

Letture: Per ciascuna frequenza di prova, vengono riportati i livelli letti sullo strumento in taratura.

Frequenza nominale Hz	Correzione livello dB	Correzione microfono dB	Correzione accessorio dB	Letture corretta dB	Ponderazione C rilevata dB	Ponderazione C teorica dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti Accettabilità Classe 1 / dB
125	-0,03	0,00	0,00	93,83	-0,17	-0,20	0,31	0,03	±1,0
1000	0,00	0,00	0,00	94,00	0,00	0,00	0,26	Riferimento	±0,7
8000	-0,18	2,30	0,00	90,68	-3,32	-3,00	0,50	-0,32	+1,5/-2,5



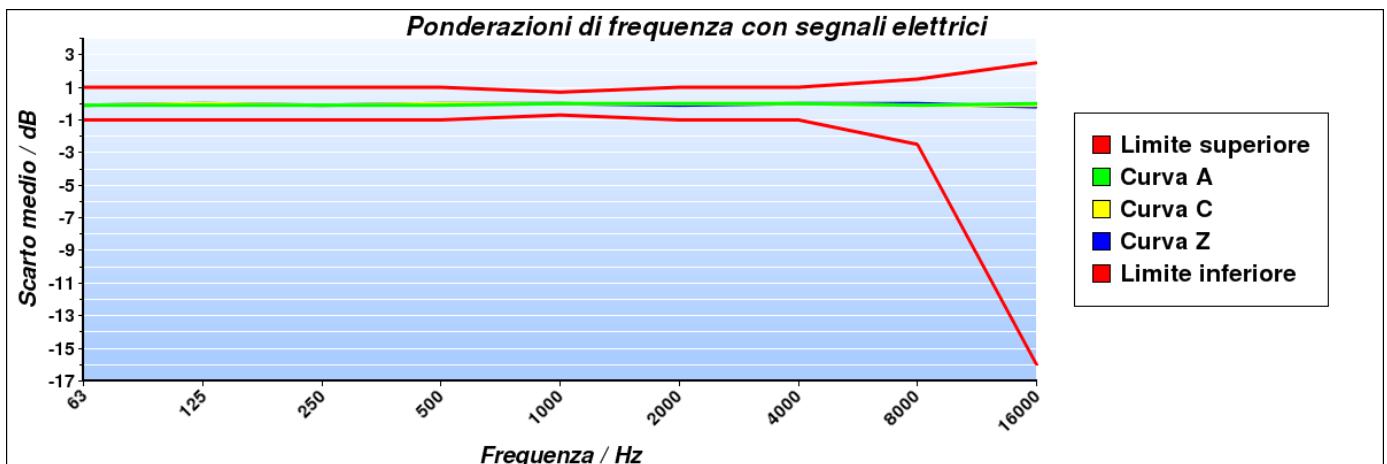
CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27872-A
Certificate of Calibration LAT 163 27872-A
6. Prove delle ponderazioni di frequenza con segnali elettrici

Descrizione: Le ponderazioni di frequenza devono essere determinate in rapporto alla risposta ad 1 kHz utilizzando segnali di ingresso elettrici sinusoidali regolati per fornire una indicazione che sia 45 dB inferiore al limite superiore del campo di misura di riferimento, e per tutte le tre ponderazioni di frequenza tra A, C, Z e Piatta delle quali lo strumento è dotato.

Impostazioni: Ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento, tutte le ponderazioni di frequenza disponibili tra A, C, Z e Piatta

Letture: Per ciascuna ponderazione di frequenza da verificare, viene rilevata la differenza tra il livello di prova a ciascuna frequenza e il riferimento ad 1 kHz. Eventuali correzioni specificate dal costruttore devono essere considerate.

Frequenza nominale Hz	Curva A Scarto medio dB	Curva C Scarto medio dB	Curva Z Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
63	-0,10	-0,10	-0,10	0,14	±1,0
125	-0,10	0,00	0,00	0,14	±1,0
250	-0,10	-0,10	-0,10	0,14	±1,0
500	-0,10	0,00	0,00	0,14	±1,0
1000	0,00	0,00	0,00	0,14	±0,7
2000	0,00	0,00	-0,10	0,14	±1,0
4000	0,00	0,00	0,00	0,14	±1,0
8000	-0,10	-0,10	0,00	0,14	+1,5/-2,5
16000	0,00	-0,10	-0,20	0,14	+2,5/-16,0


7. Ponderazioni di frequenza e temporali a 1 kHz

Descrizione: La prova consiste nella verifica delle differenze tra il livello di calibrazione ad 1 kHz con ponderazione di frequenza A e le ponderazioni di frequenza C, Z e Piatta misurate con ponderazione temporale Fast o media temporale. Inoltre, le indicazioni con la ponderazione di frequenza A devono essere registrate con lo strumento regolato per indicare il livello con ponderazione temporale F, il livello sonoro con ponderazione temporale S e il livello sonoro con media temporale, se disponibili.

Impostazioni: Campo di misura di riferimento, regolazione al livello di 94,0 dB ad 1 kHz con pesatura di frequenza A e temporale Fast; in successione, tutte le pesature di frequenza disponibili tra C, Z e Piatta e le ponderazioni temporali Slow e media temporale con pesatura di frequenza A.

Letture: Per ciascuna ponderazione di frequenza e temporale da verificare viene letta l'indicazione dello strumento.

Ponderazione	Riferimento dB	Scarto dB	Incertezza dB	Limiti accettab. Classe 1 / dB
Fast C	94,00	0,00	0,12	±0,2
Fast Z	94,00	0,00	0,12	±0,2
Slow A	94,00	0,00	0,12	±0,1
Leq A	94,00	0,00	0,12	±0,1

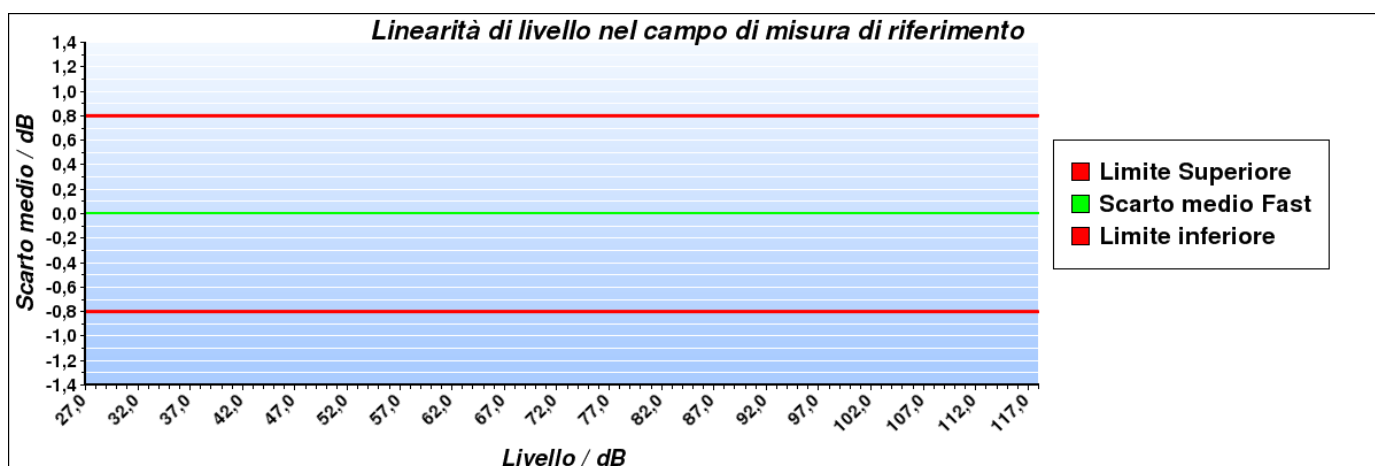
CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27872-A
Certificate of Calibration LAT 163 27872-A
8. Linearità di livello nel campo di misura di riferimento

Descrizione: La linearità di livello viene verificata con segnali elettrici sinusoidali stazionari ad una frequenza di 8 kHz. La prova inizia con il segnale di ingresso regolato per indicare 94,0 dB e aumentando il livello del segnale di ingresso di gradini di 5 dB fino a 5 dB dal limite superiore per il campo di funzionamento lineare a 8 kHz, poi aumentando il livello di gradini di 1 dB fino alla prima indicazione di sovraccarico, non inclusa. Successivamente, sempre partendo dal punto di inizio, si diminuisce il livello del segnale di ingresso a gradini di 5 dB fino a 5 dB dal limite inferiore del campo di misura di riferimento, poi diminuendo il livello del segnale di gradini di 1 dB fino alla prima indicazione di livello insufficiente o, se non disponibile, fino al limite inferiore del campo di funzionamento lineare.

Impostazioni: Ponderazione temporale Fast, campo di misura di riferimento e ponderazione di frequenza A.

Letture: Per ciascun livello da verificare, viene rilevata la differenza tra il livello visualizzato sullo strumento e il corrispondente livello sonoro atteso.

Livello generato dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB	Livello generato dB	Incertezza dB	Scarto medio dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
94,0	0,14	Riferimento	±0,8	69,0	0,14	0,00	±0,8
99,0	0,14	0,00	±0,8	64,0	0,14	0,00	±0,8
104,0	0,14	0,00	±0,8	59,0	0,14	0,00	±0,8
109,0	0,14	0,00	±0,8	54,0	0,14	0,00	±0,8
114,0	0,14	0,00	±0,8	49,0	0,14	0,00	±0,8
115,0	0,14	0,00	±0,8	44,0	0,14	0,00	±0,8
116,0	0,14	0,00	±0,8	39,0	0,14	0,00	±0,8
117,0	0,14	0,00	±0,8	34,0	0,14	0,00	±0,8
118,0	0,14	0,00	±0,8	32,0	0,14	0,00	±0,8
94,0	0,14	Riferimento	±0,8	31,0	0,14	0,00	±0,8
89,0	0,14	0,00	±0,8	30,0	0,14	0,00	±0,8
84,0	0,14	0,00	±0,8	29,0	0,14	0,00	±0,8
79,0	0,14	0,00	±0,8	28,0	0,14	0,00	±0,8
74,0	0,14	0,00	±0,8	27,0	0,14	0,00	±0,8



CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27872-A
 Certificate of Calibration LAT 163 27872-A

9. Risposta a treni d'onda

Descrizione: La risposta dello strumento a segnali di breve durata viene verificata attraverso dei treni d'onda di 4 kHz, con durate di 200 ms, 2 ms e 0,25 ms, che iniziano e finiscono sul passaggio per lo zero e sono estratti da segnali di ingresso elettrici sinusoidali di 4 kHz. Il livello di riferimento del segnale sinusoidale continuo è pari a 115,0 dB.

Impostazioni: Campo di misura di riferimento, ponderazione di frequenza A, ponderazioni temporali FAST e SLOW e livello di esposizione sonora (SEL) o, nel caso quest'ultimo non sia disponibile, il livello sonoro con media temporale.

Letture: Per ciascuna pesatura da verificare, viene calcolata la differenza tra il livello sonoro massimo visualizzato sullo strumento e il corrispondente livello sonoro atteso. Per le misure del livello di esposizione sonora viene calcolata la differenza tra il livello di esposizione sonora letto sullo strumento e il corrispondente livello di esposizione sonora atteso.

Ponderazione di frequenza	Durata Burst ms	Livello atteso dB	Letture media dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
Fast	200	114,00	113,90	-0,10	0,14	±0,5
Slow	200	107,60	107,40	-0,20	0,14	±0,5
SEL	200	108,00	108,00	0,00	0,14	±0,5
Fast	2	97,00	96,80	-0,20	0,14	+1,0/-1,5
Slow	2	88,00	87,80	-0,20	0,14	+1,0/-3,0
SEL	2	88,00	87,90	-0,10	0,14	+1,0/-1,5
Fast	0,25	88,00	87,80	-0,20	0,14	+1,0/-3,0
SEL	0,25	79,00	78,80	-0,20	0,14	+1,0/-3,0

10. Livello sonoro di picco C

Descrizione: Questa prova permette di verificare il funzionamento del rilevatore di picco. Vengono utilizzati tre diversi tipi di segnali: una forma d'onda a 8 kHz, una mezza forma d'onda positiva a 500 Hz e una mezza forma d'onda negativa a 500 Hz. Questi segnali di test vengono estratti rispettivamente da un segnale sinusoidale stazionario alla frequenza di 8 kHz che fornisca sullo strumento un'indicazione pari a 113,0 dB e da un segnale sinusoidale stazionario alla frequenza di 500 Hz che fornisca un'indicazione pari a 113,0 dB.

Impostazioni: Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza C, ponderazione temporale Fast e picco.

Letture: Per ciascun tipo di segnale da verificare, viene calcolata la differenza tra il livello sonoro di picco C visualizzato sullo strumento e il corrispondente livello sonoro di picco atteso.

Tipo di segnale	Livello di riferimento dB	Livello atteso dB	Letture media dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
1 ciclo 8 kHz	113,00	116,40	115,70	-0,70	0,16	±2,0
½ ciclo 500 Hz +	113,00	115,40	115,10	-0,30	0,16	±1,0
½ ciclo 500 Hz -	113,00	115,40	115,10	-0,30	0,16	±1,0

11. Indicazione di sovraccarico

Descrizione: Questa prova permette di verificare il funzionamento dell'indicatore di sovraccarico. Dopo aver regolato il livello del segnale elettrico stazionario di ingresso in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 118,0 dB, vengono inviati segnali elettrici sinusoidali di mezzo ciclo positivo ad una frequenza di 4 kHz incrementando di volta in volta il livello fino alla prima indicazione di sovraccarico. L'operazione viene poi ripetuta con segnali di mezzo ciclo negativo.

Impostazioni: Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza A e media temporale.

Letture: Viene calcolata la differenza tra i livelli positivo e negativo che hanno portato all'indicazione di sovraccarico sullo strumento.

Livello di riferimento dB	½ ciclo positivo dB	½ ciclo negativo dB	Differenza dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
118,0	118,0	118,0	0,0	0,14	±1,5

L'indicatore di sovraccarico è rimasto correttamente memorizzato dopo che si è prodotta una condizione di sovraccarico sullo strumento.

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 163 27872-A
Certificate of Calibration LAT 163 27872-A

12. Stabilità ad alti livelli

Descrizione: Questa prova permette di verificare la stabilità dello strumento quando opera continuamente con segnali di livello elevato. Dopo aver regolato il livello del segnale elettrico stazionario di ingresso in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 117,0 dB, si registra il livello visualizzato e si continua ad applicare il segnale per 5 minuti al termine dei quali viene nuovamente registrato il livello indicato.

Impostazioni: Campo di misura meno sensibile, ponderazione di frequenza A e ponderazione di frequenza Fast, Slow o Leq su 10 secondi.

Letture: Viene calcolata la differenza tra i livelli indicati dallo strumento all'inizio della prova e dopo 5 minuti di esposizione al segnale ad alto livello.

Livello di riferimento dB	Livello iniziale dB	Livello finale dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
117,0	117,0	117,0	0,0	0,09	±0,1

13. Stabilità a lungo termine

Descrizione: Questa prova permette di verificare la capacità dello strumento di operare continuamente con segnali di medio livello. Dopo aver regolato il livello del segnale elettrico stazionario di ingresso, in modo da visualizzare sullo strumento un'indicazione pari a 94,0 dB, si registra il livello visualizzato e si continua ad applicare il segnale per un intervallo di tempo variabile tra 25 minuti e 35 minuti al termine del quale viene nuovamente registrato il livello indicato.

Impostazioni: Campo di misura di riferimento, ponderazione di frequenza A e ponderazione di frequenza Fast, Slow o Leq su 10 secondi.

Letture: Viene calcolata la differenza tra i livelli indicati dallo strumento all'inizio e alla fine della prova.

Livello di riferimento dB	Livello iniziale dB	Livello finale dB	Scarto medio dB	Incertezza dB	Limiti accettabilità Classe 1 / dB
94,0	94,0	94,0	0,0	0,09	±0,1